



Azienda Speciale

Via Argine, 929
80147 Napoli

* * * * *


PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI
ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI
IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI
AUTOMEZZI
PS2023/153

CPV 50413200-5

CIG A0142F9756

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni, Specifiche e Allegati

	<p>PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO</p>	<p>REV. 2 DEL 14/09/2023</p>
---	---	---

Il presente Capitolato si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni**, revisione n.2 del 14/09/2023 (totale 16 pag.);
- Parte II: **Specifiche Tecniche**, complete di allegati, emissione del 17/04/2023 (totale 37 pag.);
Specifiche Salute e Sicurezza, emissione del 17/04/2023 (totale 92 pag.)

INDICE

I PARTE – FOGLIO DELLE CONDIZIONI.....	3
ART. 1 – OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO	3
ART. 2 – RIFERIMENTI DELL’APPALTO	3
ART. 3 – NORME REGOLATRICI E CONDIZIONI DELL’APPALTO	3
ART. 4 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CREDITO	7
ART. 5 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE	8
ART. 6 – ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE	9
ART. 7 – PERSONALE	11
ART. 8 – CORRISPETTIVO - MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO	12
ART. 9 – REGOLARE ESECUZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ	13
ART. 10 – PENALI.....	13
ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	15
ART. 12 – FORO COMPETENTE.....	16
ART. 13 – TASSE E IMPOSTE	16

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

I PARTE – FOGLIO DELLE CONDIZIONI

ART. 1 – OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d’Appalto regola il Servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori e degli impianti antincendio delle sedi aziendali e degli estintori degli impianti di servizio acquedottistici e fognari e degli automezzi, la cui procedura di gara, ai fini dell’aggiudicazione, è stata indetta ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e smi (Codice dei contratti pubblici, nel prosieguo, semplicemente Codice) a seguito di Determina a Contrarre n. 386 del 14/09/2023.

L’ammontare complessivo dell’appalto di cui al Quadro Economico approvato, è pari ad € **75.000,00**, oltre IVA, così suddiviso:

- € 60.000,00 importo di gara per le attività in appalto, di cui € 40.000,00 per la manutenzione ordinaria ed € 20.000,00 per la manutenzione straordinaria;
- € 15.000,00 quali oneri di sicurezza da interferenza lavorativa non soggetti a ribasso.

La durata dell’appalto è stabilita in **36 mesi** dal suo avvio formalizzato a mezzo verbale del Responsabile di Contratto/RUP aziendale, ovvero fino alla completa erosione dell’importo contrattuale stabilito “a capienza” di quello in appalto.

I prezzi contrattuali determinati dagli esiti di gara restano fissi ed invariati per tutta la durata dell’appalto, fatti salvi possibili adeguamenti derivanti da vigenti obblighi normativi.

Eventuali modifiche contrattuali potranno essere disposte dall’Azienda, per proprie insindacabili esigenze, tanto in aumento che in diminuzione, secondo i limiti di legge.

ART. 2 – RIFERIMENTI DELL’APPALTO

L’Appalto di che trattasi è finanziato con fondi a bilancio di ABC Napoli A.S. ed è identificato dai seguenti codici:

- PS 2023/153 – CPV 50413200-5 – CIG A0142F9756

Il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Pasquale Speranza.

ART. 3 – NORME REGOLATRICI E CONDIZIONI DELL’APPALTO

Per le modalità esecutive si rimanda alle Specifiche Tecniche e di Salute e Sicurezza, costituenti la II parte del presente Capitolato.

L’appalto è soggetto all’esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, norme tecniche e di settore, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività in appalto, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell’esecuzione delle prestazioni, l’appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione nei confronti di ABC Napoli.

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Oltre alle prescrizioni contenute negli atti di gara e contrattuali, le principali norme di riferimento del presente appalto, a cui si rinvia per tutto quanto non previsto dagli atti, sono quelle pertinenti del Codice Civile, quelle in materia di appalti di cui al D.Lgs. 36/2023 e smi (Codice dei contratti pubblici o semplicemente Codice nel prosieguo) con richiamo ad altre norme di settore vigenti, nonché quelli in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi, ed in materia di tutela ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi, correlate ad altre norme pertinenti vigenti anche afferenti al DPR 207/2010 per le disposizioni non abrogate dal Codice.

Completano il quadro normativo la documentazione di riferimento richiamata dagli atti di gara e contrattuali, unitamente ai testi vigenti della Politica aziendale in materia di Qualità, Sicurezza ed Ambiente, del Codice di comportamento e della Whistleblowing Policy, adottati dall’Azienda, resi disponibili sul proprio sito web, alla cui piena conoscenza ed osservanza è tenuto ciascun partecipante/aggiudicatario, già in fase di gara.

L’assunzione delle attività di cui al presente Capitolato implica, da parte dell’appaltatore, la conoscenza e l’osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano, ivi compreso leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze degli enti preposti.

L’appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all’osservanza di dette norme ed ai fini della regolare esecuzione di tutte le prestazioni in appalto, ivi incluse quelle accessorie e aggiuntive di cui alle Specifiche Tecniche del presente CSA, e quelle rispondenti alla proposta economica del soggetto aggiudicatario.

Si precisa che il contraente su apposita disposizione del RdC/RUP aziendali, è tenuto ad eseguire il servizio in appalto nel rispetto degli atti di gara e contrattuali, oltre che delle norme generali e tecniche di settore. Ove si riscontrino difformità a discapito della regolare esecuzione del servizio in appalto, l’Azienda procederà ad attivare progressive misure di contestazione, riservandosi ogni eventuale ulteriore azione di autotutela.

Ai fini dell’esecuzione del servizio in appalto, l’aggiudicatario, oltre ad avere l’obbligo del possesso e del mantenimento dei requisiti e delle capacità di partecipazione per tutta la durata dell’appalto, è obbligato al possesso dei requisiti e della capacità esecutive previste dal presente Capitolato, nonché in attuazione alla propria Offerta. A tale scopo l’aggiudicatario, in ottemperanza all’impegno assunto in fase di gara, dovrà fornire la comprova documentale del possesso dei requisiti e delle capacità richieste prima dell’avvio della fase esecutiva. Ove ricorrano le circostanze in sede precontrattuale tale tempistica potrà essere variata in relazione all’avvio delle attività.

Qualora l’aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti richiesti, ovvero non fornisca la relativa comprova nel rispetto dei citati termini, l’Azienda procederà di conseguenza all’ annullamento / revoca dell’aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione del fatto all’ANAC, ove ne ricorrano i presupposti.

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Per ogni altra eventuale difformità riscontrata in qualsiasi fase dell’appalto, l’Azienda si riserva l’adozione di ulteriori misure di autotutela, per le quali terrà conto sia dell’interesse pubblico sotteso, sia degli obbiettivi aziendali da conseguire, anche in ragione di insindacabili esigenze operative in qualità di stazione appaltante e di ogni altra evenienza straordinaria o imprevista la cui risoluzione rivesta carattere di urgenza o di emergenza.

Resta obbligo dell’aggiudicatario comunicare ogni eventuale variazione intervenuta o che possa intervenire nel corso della procedura di gara e dell’appalto, in relazione al possesso di requisiti e capacità richieste, ovvero riguardante la relativa documentazione di gara e di comprova fornita.

L’assunzione delle attività di cui al presente CSA implica, da parte dell’aggiudicatario, la conoscenza e l’osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano, nonché la piena applicazione dell’Offerta Economica formulata in sede di gara che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti contrattuali. Eventuali difformità accertate rispetto ai loro contenuti verranno sanzionate come previsto al successivo art.10.

L’aggiudicatario s’impegna ad eseguire le prestazioni in appalto, nel rispetto degli atti di gara e contrattuali, della propria offerta Economica, delle norme di settore applicabili, ivi comprese quelle relative ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalle vigenti normative, nonché in generale delle disposizioni impartite dal Responsabile Contratto / RUP aziendali:

L’aggiudicatario s’impegna con la formulazione della propria offerta al rispetto di tutto quanto riportato dalle Specifiche Tecniche e di Salute e Sicurezza, nonché dai relativi allegati, costituenti la II parte del presente Capitolato.

In caso di rinuncia da parte dell’aggiudicatario, ritenuta lesiva nei confronti di ABC Napoli e dell’interesse pubblico perseguito, la stessa si riserva la facoltà di adottare misure adeguate di autotutela con progressiva efficacia, provvedendo, ove ricorrano i presupposti, all’incameramento della cauzione prestata e alla segnalazione del fatto all’ANAC, oltreché alle autorità competenti per l’applicazione delle previste sanzioni, in caso di dichiarazioni rilevatesi non veritiere, rese dall’aggiudicatario e/o dai singoli soggetti societari con poteri di firma.

L’aggiudicatario, con la partecipazione alla procedura di gara, e ancor prima dell’eventuale sopralluogo preventivo, ha già accettato tutte le clausole contenute negli atti di gara, incluso quelle del presente Capitolato e relativi allegati, prendendo cognizione delle prestazioni da eseguire, dei luoghi nei quali operare, ivi compresi gli eventuali rischi insistenti e di quanto occorre per eseguire le prestazioni oggetto dell’appalto a perfetta regola e secondo le norme tecniche vigenti in materia e le prescrizioni previste.

Nell’esecuzione degli obblighi contrattuali, i lavoratori dipendenti o altre risorse comunque impiegate dell’aggiudicatario nel rispetto delle vigenti norme di lavoro, in particolare:

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- non opereranno sulle apparecchiature, né avvieranno i sistemi – se spenti – o accederanno ai programmi, né apriranno armadi e cassette, se non per motivi pertinenti e strettamente necessari all’adempimento degli obblighi contrattuali;
- in ogni caso, non consulteranno gli archivi, sia cartacei, sia automatizzati, se ciò non è richiesto e autorizzato per l’esecuzione del contratto;
- useranno ogni cautela opportuna ad evitare la dispersione, la distruzione o la perdita di dati personali, custoditi presso ABC Napoli qualunque sia il supporto di registrazione;
- non effettueranno alcuna operazione che consenta l’accesso indebito ai dati personali custoditi presso ABC Napoli;
- comunque, non conserveranno né trasferiranno all’esterno (a mezzo posta, fax, telefax, posta elettronica o altro) – senza preventiva autorizzazione di ABC Napoli – alcun dato personale attraverso:
 - registrazione di archivi o dati su supporti di qualsiasi natura;
 - copia di documenti attraverso qualsiasi strumento idoneo;
- richiederanno l’autorizzazione di ABC Napoli, qualora, per lo svolgimento dell’attività oggetto dell’appalto, abbiano bisogno di svolgere attività sui dati personali;
- avvertiranno di qualsiasi evento che, nel dare esecuzione della prestazione contrattuale, possa aver causato danni ai supporti dei dati o ai relativi contenitori.

L’aggiudicazione è subordinata al positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali nei confronti del partecipante risultato primo in graduatoria. In caso di esito negativo dei suddetti controlli, ABC Napoli procede all’esclusione del partecipante ed allo scorrimento della graduatoria di gara.

Ove ricorrano i presupposti, l’azienda si riserva l’adozione di misure di autotutela nei confronti del partecipante risultato privo del/dei requisito/i, intraprese anche a garanzia dell’interesse pubblico conseguito, provvedendo alla segnalazione del fatto all’ANAC per il seguito di competenza e l’escussione della garanzia, eventualmente prestata, di cui al Par. 10 del Disciplinare di gara.

Ai sensi dell’art. 17 c. 9, nei casi di urgenza l’Azienda si riserva di procedere all’esecuzione dell’appalto subordinandone l’efficacia all’esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, nonché alla corretta e completa presentazione della documentazione di comprova e precontrattuale.

L’aggiudicatario garantirà nel corso dell’appalto il rispetto dei sistemi per i quali è in possesso della prevista certificazione rilasciata ai sensi delle rispettive norme UNI EN ISO, consentendo lo svolgimento da parte del personale incaricato dall’Azienda di tutte le verifiche documentali anche dirette presso la/e sede/i dell’aggiudicatario, atte a determinare la corretta applicazione dei processi

	<p>PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO</p>				<p>REV. 2 DEL 14/09/2023</p>
<p>ELABORAZIONE</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>	<p>VERIFICA</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>	<p>APPROVAZIONE</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>

di sistema. Laddove, a seguito di tali verifiche, dovessero essere accertate non conformità o inadempienze rilevanti, l’Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali di cui al successivo art.10.

Al tal riguardo l’aggiudicatario garantirà nell’espletamento delle attività richieste, il rispetto delle procedure del sistema di qualità adottate dall’Azienda, ove le stesse non siano ricomprese nel sistema di qualità dell’aggiudicatario.

L’aggiudicatario, ai sensi del DLgs 81/2008 e smi, si obbliga a dare puntuale attuazione alle prescrizioni contenute nel proprio documento di valutazione dei rischi, ai sensi della suddetta normativa in materia, ed alle loro possibili modifiche che si rendessero necessarie a seguito di mutamento normativo o a seguito delle disposizioni del Responsabile di Contratto / RUP.

Lo stesso aggiudicatario, prima dell’avvio delle attività, redige e consegna ad ABC Napoli un documento operativo di sicurezza per la valutazione dei rischi attinenti alle prestazioni in appalto da eseguire nell’ambito delle proprie scelte autonome, assumendo su di sé le relative responsabilità nell’organizzazione e nell’esecuzione delle attività ai fini della sicurezza.

Il rappresentante incaricato dall’aggiudicatario dovrà vigilare sull’osservanza dei suddetti documenti e del rispetto delle norme di settore. Qualora il Responsabile di Contratto / RUP aziendali riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni degli stessi o di ogni altra condizione di cui agli atti di gara e contrattuali, previa formale costituzione in mora dell’aggiudicatario, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno.

L’aggiudicatario dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio in appalto sia stato adeguatamente informato, formato e addestrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e smi, trattando adeguatamente gli argomenti attinenti all’espletamento della mansione, alla corretta modalità d’uso e conservazione dei mezzi e dei materiali, ecc., nonché attinenti all’adozione delle misure di salvaguardia della salute e della sicurezza di tutto il personale impiegato e di tutela ambientale nel pieno rispetto del D.Lgs 152/2006 e smi.

In ragione di uno stato di emergenza di qualsiasi natura che limiti le attività lavorative da porre in essere nell’ambito dell’appalto di che trattasi, è fatto obbligo all’aggiudicatario di adottare e far adottare a tutto il proprio personale impiegato nelle suddette attività, ogni misura di gestione e regolamentazione dell’emergenza, in particolare se previste da specifiche disposizioni normative internazionali, nazionali e/o degli enti locali.

L’aggiudicatario dovrà garantire l’espletamento dell’intero ciclo di gestione dei materiali di risulta e degli scarti delle attività lavorative adeguatamente caratterizzati, ciò nel rispetto delle vigenti norme di tutela ambientale e secondo quanto stabilito dalle Specifiche Tecniche di cui al presente Capitolato per ciascuna prestazione richiesta nell’ambito dell’Appalto di che trattasi.

ART. 4 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CREDITO

Il subappalto è regolato ai sensi del vigente art.119 del Codice. Il partecipante indica, nell’ambito della propria documentazione amministrativa, le parti del servizio non prevalenti che intende in via

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

facoltativa subappaltare nei limiti previsti dall’art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

A tal fine si precisa che le prestazioni richieste ad opera del soggetto aggiudicatario sono quelle descritte dalle Specifiche Tecniche di cui al presente CSA.

In caso di eventuali subcontratti non qualificabili come subappalti ai sensi dell’art. 119 del Codice, è fatto obbligo all’appaltatore di comunicare all’Azienda il nome del subcontraente, l’importo del contratto e l’oggetto delle attività affidate. L’appaltatore resta responsabile della verifica dei requisiti generali e speciali dichiarati in possesso dei subcontraenti.

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate secondo quanto previsto dall’articolo 120 del Codice.

ART. 5 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE

a) Costituzione della cauzione - svincolo

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l’aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell’art. 117 del Codice.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell’aggiudicazione e l’incameramento della cauzione provvisoria di cui all’art. 106 del Codice da parte di ABC Napoli.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l’identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni in appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’appaltatore. ABC Napoli ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’appaltatore per le inadempienze derivanti dall’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell’esecuzione dell’appalto.

La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l’obbligo dell’aggiudicatario del pagamento dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al rilascio di relativa dichiarazione liberatoria per lo svincolo della stessa.

Detta cauzione è progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione fino al limite massimo del 80% dell’importo garantito, secondo le modalità indicate nel citato art. 117;

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

l’ammontare residuo sarà svincolato, a meno della sussistenza di cause ostative al suo svincolo, solo a seguito dell’emissione del certificato di regolare esecuzione / verifica di conformità.

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata, ABC Napoli è autorizzata a compiere tutte le formalità all’uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell’appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, stante la piena accettazione delle condizioni di appalto.

La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d’opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata da ABC Napoli, ai sensi dell’art. 117 del Codice, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’esecutore.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l’appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 giorni dall’avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell’inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, ABC Napoli potrà rescindere il contratto, con l’incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Obbligo di assicurazione


L’appaltatore si obbliga, ai sensi dell’art.117 del Codice, a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell’appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l’esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona e cosa, non inferiori a € 1.000.000,00. Copia di tale polizza deve essere consegnata prima dell’avvio delle prestazioni in appalto.

È inoltre obbligo dell’aggiudicatario adottare, nell’esecuzione dell’Appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L’aggiudicatario è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell’esecuzione dell’Appalto, garantendo e manlevando espressamente ABC Napoli da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla esecuzione delle attività afferenti alle singole attività di cui al presente Appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l’aggiudicatario è tenuto a sostenerle ed a sollevare comunque ABC Napoli da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE

Sono a cura ed a carico dell’aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa da parte sua, tutte le spese dirette ed indirette riguardanti l’impiego del personale, l’uso di strutture, di mezzi, dispositivi, ecc.; quelle per la fornitura di materiali, applicativi, ecc.; nonché quelle connesse all’attuazione dell’Offerta Economica formulata, oltre a quelle occorrenti alla regolare l’esecuzione dell’appalto,

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ancorché accessorie e prestazionali, anche riguardanti la tenuta, la custodia, la copertura assicurativa, la corretta e regolare manutenzione di tutti i mezzi, macchinari, dispositivi ed attrezzi idoneamente utilizzati nell’ambito dell’appalto e quant’altro occorrente nelle singole prestazioni operative e di controllo.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le imposte e tasse di legge ed ogni altro onere derivante da norme di leggi e regolamenti vigenti anche in riferimento al territorio regionale nel quale si esegue il servizio.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente Capitolato, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

Esso si obbliga, altresì, all’applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutele ambientale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L’appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari o riguardanti soggetti che ricoprono cariche societarie, a darne comunicazione immediata ad ABC Napoli; in mancanza, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto, richiedendo il risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

Nell’espletamento dell’Appalto l’aggiudicatario non può utilizzare prodotti non conformi ai criteri ambientali minimi previsti dal presente Capitolato e soprattutto dalle norme vigenti per la tipologia di attività da eseguire, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l’aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l’uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell’appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli obiettivi e dell’immagine di ABC Napoli, nonché dell’interesse pubblico sotteso al servizio reso dalla stessa.

Per l’assunzione ed il trattamento del proprio personale, l’appaltatore dovrà osservare tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, oltre a quanto riportato al successivo articolo. I relativi oneri non daranno titolo ad ulteriori compensi all’appaltatore, in quanto il prezzo offerto in sede di gara è anche comprensivo di tutte le spese, sia dirette che indirette, per il personale.

Sono, infine, a carico dell’appaltatore le spese di cui al successivo articolo 13.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti, ovvero applicare le penali di cui al successivo art.10.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dagli altri atti di gara e contrattuali.

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 7 – PERSONALE

L'appaltatore è tenuto ad applicare nei confronti di tutto il personale impiegato nell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dall'applicazione del contratto di categoria indicato in sede di gara. Lo stesso è, inoltre, obbligato alla piena osservanza delle norme e delle prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione del personale e di tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Prima dell'avvio del servizio di che trattasi, l'appaltatore è tenuto a comunicare fornendo apposito "Elenco", i dati identificativi del personale che intende impiegare per l'espletamento dell'appalto ed in particolare di coloro che dovranno essere autorizzati all'accesso presso le sedi e/o siti aziendali.

L'aggiudicatario assume esclusivamente su di sé, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'affidamento dell'appalto, lasciando l'Azienda assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso in difformità tra l'aggiudicatario ed il personale suddetto.

In caso di assenza di qualsivoglia natura (es.: malattie, ferie, permessi, sciopero, ecc.) di una o più risorse appartenente al personale impiegato nell'appalto, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere alla tempestiva sostituzione con personale del proprio organico, dandone formale notizia con sufficiente anticipo al Responsabile di Contratto / RUP aziendali.

Tale personale appartenente all'organico dell'appaltatore, dovrà essere regolarmente inquadrato e idoneo alla mansione da ricoprire, nonché adeguatamente informato, formato, addestrato e qualificato per lo svolgimento delle attività lavorative previste e/o richieste.

Resta facoltà dell'Azienda richiedere per motivate ragioni, l'allontanamento del personale di non pieno gradimento, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcuna riserva o pretesa.

Lo stesso aggiudicatario, in caso di sciopero del personale impiegato nell'ambito dell'appalto di che trattasi, ha l'obbligo di fornire preavviso scritto con almeno 10 giorni di anticipo, al Responsabile di Contratto / RUP aziendali, garantendo nel contempo il presidio minimo previsto presso le sedi e aree aziendali sottoposte al servizio in appalto.

È obbligo dell'aggiudicatario di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale da esso impiegato e di terzi eventualmente coinvolti, rimanendo, altresì, stabilito che lo stesso assumerà a suo carico ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, obbligandosi a tenere indenne ABC Napoli e i suoi lavoratori da ogni responsabilità.

L'appaltatore, prima della consegna delle attività in appalto, consegna ad ABC Napoli il proprio Documento Valutazione Rischi (DVR) di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi.

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Qualora il Responsabile del contratto/RUP di ABC Napoli riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni sulla sicurezza, previa formale costituzione in mora dell’interessato, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell’appaltatore.

Oltre a quanto innanzi riportato, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di sicurezza dei lavoratori.

ART. 8 – CORRISPETTIVO - MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO

Le prestazioni regolarmente eseguite dall’appaltatore nel rispetto degli atti di gara e contrattuali, saranno contabilizzate ad avanzamento periodico validato dal RdC / RUP aziendali, in funzione dei quantitativi esecutivi oggetto dell’appalto.

Gli interventi saranno contabilizzati applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti risultanti dall’applicazione del ribasso offerto in sede di gara sui prezzi dei tariffari di cui al punto 3.1 delle specifiche Tecniche.

L’importo relativo alla manutenzione straordinaria sarà eroso in base ai preventivi di volta in volta proposti dall’aggiudicatario, formulati in base ai tariffari citati ovvero su nuovi prezzi e autorizzati dal Rdc/RUP, ribassati della medesima percentuale offerta in sede di gara.

I Prezzi Unitari ribassati, determinati dagli esiti di gara, sono assunti dall’aggiudicatario fissi ed immutabili per tutta la durata del servizio affidato e per la regolare esecuzione delle prestazioni in appalto. Gli stessi s’intenderanno comprensivi e remunerativi di tutti gli oneri, ancorché accessori e prestazionali, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, ecc. Fatti salvi gli eventuali adeguamenti introdotti nel corso dell'appalto da specifica normativa in materia o dall’adeguamento ISTAT, ove applicabile, su base annuale a decorrere dalla seconda annualità contrattuale, si richiama quanto disposto a tal riguardo dalle modifiche all’art. 60 del Codice, ai fini dell’applicazione della revisione dei prezzi unitari offerti per l’esecuzione delle prestazioni richieste nell’ambito dell’appalto.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con le modalità previste dallo schema di contratto, nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, assunti dall’aggiudicatario dell’appalto sin dalla partecipazione alla procedura di gara. Il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni data fattura fine mese, previa verifica di un DURC “regolare” dell’aggiudicatario e, ove ricorra, dell’esito delle verifiche operate ai sensi dell’art. 48 bis del DPR 602/73 e del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 e smi.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, da parte della Stazione Appaltante, senza diritto per l’aggiudicatario di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione nei tempi previsti della documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale (certificato DURC) ovvero nel caso di emissione di certificata irregolarità, ovvero di segnalazione di “soggetto

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

inadempiente” ex procedura prevista per l’applicazione dell’art. 48 bis del DPR 602/73.

Le fatture dovranno riportare l’oggetto della prestazione, il periodo di riferimento, il codice CIG e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l’effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e smi. Le stesse potranno essere inviate ad ABC Napoli previo benestare del Responsabile di Contratto/RUP aziendale, al seguente indirizzo PEC aziendale di riferimento per la fatturazione elettronica: segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it

Il codice univoco per Fatturazione Elettronica è **9D20XIQ**.

ABC Napoli rientra tra gli enti verso le quali si applica la scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-Ter del DPR 633/72.

ART. 9 – REGOLARE ESECUZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il servizio appaltato è soggetto a regolare esecuzione, ai sensi dell’art.116 del Codice, oltreché dell’art. 224 e 225 del medesimo Codice, nei casi per i quali la verifica di conformità viene richiamata dall’applicazione per quanto compatibili al servizio in appalto delle disposizioni di cui al DPR 207/2010 vigenti in via transitoria. Ciò al fine di certificare che l’oggetto contratto esecutivo, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il relativo certificato di regolare esecuzione / verifica di conformità è rilasciato dal RUP deve avere luogo non oltre sei mesi dall’ultimazione delle prestazioni in appalto. Tale certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

Salvo diverso accertamento, l’appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle prestazioni rese, ancorché riconoscibili, prima che il certificato di cui sopra produca i suoi effetti.

ART. 10 – PENALI

Gli accertamenti per l’applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto / RUP di ABC Napoli, anche in assenza del rappresentante dell’appaltatore e di testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all’appaltatore ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

In particolare, sono previste le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo, rispetto alle scadenze contenute nel piano Operativo approvato dall’Azienda al momento dell’affidamento del servizio ed aggiornato all’inizio di ciascun anno, € 100,00;
- per ogni dispositivo non controllato, non mantenuto o non revisionato o non collaudato alle scadenze previste € 40,00;

	<p>PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO</p>				<p>REV. 2 DEL 14/09/2023</p>
<p>ELABORAZIONE</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>	<p>VERIFICA</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>	<p>APPROVAZIONE</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>

- per la mancata compilazione del registro antincendio nei termini previsti € 400,00;
- per ogni giorno di ritardo, rispetto alle scadenze contenute negli Ordini di Lavoro € 100,00
- per ogni giorno di ritardo nelle attività di pronto intervento € 500,00;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati per la consegna e l’implementazione del software o per la formazione all'utilizzo dello stesso è applicata la penale di € 100,00, fino ad un massimo di 10 giorni lavorativi di ritardo complessivo. Oltre il decimo giorno di ritardo, oppure nel caso di mancata approvazione del software, l’Amministrazione procede alla risoluzione del Contratto.
- Qualora venga adibito al servizio personale non qualificato per la tipologia di intervento richiesto, sarà applicata una penale pari ad € 250,00 per ogni intervento effettuato in violazione della prescrizione specifica.
- In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alle specifiche tecniche, ABC provvede ad aprire una non conformità. Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità. Per ogni “Non Conformità” priva di risoluzione allo scadere dei termini stabiliti, si applicherà una penale da € 500,00 a € 1.500,00, in relazione alla gravità stessa dell’infrazione accertata;

Il reiterarsi delle medesime penali comporterà l’adozione di adeguate e progressive misure di autotutela da parte dell’Azienda e finanche la revoca stessa dell’appalto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazioni delle penali, di cui sopra, saranno contestate da ABC Napoli all’appaltatore che dovrà in ogni caso comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 giorni dalla contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio insindacabile di ABC Napoli, ovvero non vi sia stata risposta ovvero la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore la penale su indicata a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

Alla riscossione delle penali e al rimborso delle eventuali maggiori spese si procederà mediante trattenuta sulle fatture in attesa di pagamento e con deduzione del conto finale.

Qualora il valore totale delle penali applicate superi il 10% dell’importo contrattuale, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

Dopo la quinta grave inadempienza e/o grave “Non Conformità” imputata e/o notificata all’appaltatore, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell’appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all’esecuzione del completamento del servizio in danno dell’appaltatore. Pertanto, all’appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall’applicazione del maggiore prezzo pagato da ABC Napoli, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra

	<p>PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153</p> <p>CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO</p>				<p>REV. 2 DEL 14/09/2023</p>
<p>ELABORAZIONE</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>	<p>VERIFICA</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>	<p>APPROVAZIONE</p>	<p>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</p>

azione che ABC Napoli ritenga opportuno intraprendere a propria tutela e/o a salvaguardia dell’interesse pubblico sotteso al proprio esercizio.

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall’art. 1453 del c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell’art. 1456 c.c., ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell’appaltatore, procedendo all’addebito nei suoi confronti del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio in appalto, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- laddove ABC Napoli dovesse contestare all’appaltatore per il numero di volte consecutive di cui sopra, il mancato rispetto degli atti di gara e contrattuali nello svolgimento del servizio;
- frode nell’esecuzione delle attività in appalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché alle norme di salvaguardia occupazionale, di tutela ambientale e a quelle di esecuzione afferenti al servizio in appalto;
- qualora l’aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni dell’assetto societario o dei propri organismi societari o dei propri requisiti e capacità;
- sospensione delle prestazioni in appalto senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l’importo delle penali irrogate e/o da irrogare superi il 10% dell’importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell’esecuzione delle prestazioni in appalto e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, il contratto sarà risolto nei seguenti casi, anche con richiamo a quanto previsto all’art. 9, c.1 della L.R. 11/2013:

- a) nei casi in cui l’appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento e delle misure di tutela ambientale, di cui alle rispettive normative in materia e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal RUP, ai sensi del Codice;
- c) se nei confronti di uno o più soggetti societari dell’appaltatore sussistano o sopraggiungano provvedimenti giudiziari, ovvero sia pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazioni che sulla propria c.d. “moralità professionale”, o che prevedano l’impossibilità di contrarre con la P.A.

	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI PS2023/153 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				REV. 2 DEL 14/09/2023
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L’Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l’emissione di ordinativi esecutivi e di risolvere l’appalto in danno, qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza o intemperatività nell’espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge in materia di lavoro, di sicurezza, di assicurazioni obbligatorie del personale, di tutela ambientale, ecc.

È prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell’Azienda ABC Napoli con adeguato preavviso scritto; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di prestazioni effettivamente svolte, come da relativo verbale, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

ABC Napoli ha, infine, la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento ai sensi dell’art. 1671 del c.c.

ART. 12 – FORO COMPETENTE




In caso di controversie resta stabilita l’esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all’arbitrato.

ART. 13 – TASSE E IMPOSTE




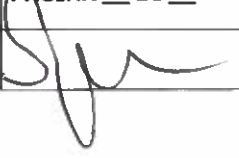
Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione del contratto cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

Le prestazioni in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell’art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell’ABC NAPOLI, sarà a carico dell’appaltatore




	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> <u>ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE:	
				17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01):C	
				PAGINA 4 DI 30	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

**SPECIFICHE TECNICHE PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI *ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO* DELLE SEDI
AZIENDALI E DEGLI *ESTINTORI* DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO
ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA __ DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

INDICE

<u>1. SCOPO DI FORNITURA</u>	<u>3</u>
<u>2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</u>	<u>4</u>
<u>3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</u>	<u>8</u>
3.1	
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	8
3.1.1 REQUISITI SPECIFICI PER ATTIVITÀ IN AMBIENTI DI LAVORO CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO	12
3.2	
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	14
3.3	
CONTROLLI	25
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	26
<u>4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC</u>	<u>27</u>
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE DI OFFERTA (PRE-AFFIDAMENTO)	27
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ	27
4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA.	28
<u>5. NON CONFORMITÀ</u>	<u>28</u>
<u>6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)</u>	<u>29</u>
<u>7. ALLEGATI</u>	<u>29</u>

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA 3 DI 3				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

1. SCOPO DI FORNITURA

L'oggetto della presente specifica tecnica è la fornitura del seguente servizio:

- per le **Sedi Aziendali**: controlli periodici, manutenzione ordinaria, straordinaria, ricerca e riparazione di anomalie e guasti (con eventuale sostituzione/integrazione di componenti) degli **estintori**, degli **impianti di rilevazione ed estinzione incendio fissi e mobili**, dislocati nelle province di Napoli, Avellino, Caserta e Benevento.
- per gli **Impianti di Servizio Acquedottistici e Fognari**: controlli, manutenzione ordinaria e straordinaria degli **estintori** sulla base della storicità degli interventi nei precedenti contratti di servizio e delle richieste e segnalazioni dei Responsabili di Impianto, di Struttura Operativa e di RSPP, secondo le esigenze scaturenti a seguito di modifiche del DVR e del Piano di Emergenza.
- per gli **Automezzi dell'Autoparco Aziendale**: controlli, manutenzione ordinaria e straordinaria degli **estintori**


Le Sedi Aziendali e gli Impianti di Servizio Acquedottistici e Fognari presso i quali dovranno svolgersi le attività di cui sopra, sono riportate nell'elenco di cui all' "**Allegato A**", raggruppate per provincia e comune di appartenenza.

Gli Automezzi Aziendali oggetto delle attività della presente fornitura sono quelli costituenti l'autoparco aziendale e sono riportati nell'elenco di cui all' "**Allegato B**".

La tipologia, la ubicazione, quantità degli impianti di rivelazione ed estinzione e la frequenza minima di intervento, viene riportata nella **Tabella 1** di riepilogo, allegata alle presenti Specifiche Tecniche, nonché in dettaglio al successivo Cap. 3.

In particolare il servizio di manutenzione riguarda gli **estintori** ed **impianti antincendio** come di seguito dislocati :

- 1) ESTINTORI: tutti gli estintori ubicati presso le Sedi Aziendali, gli Impianti di Servizio Acquedottistici e Fognari e gli Automezzi dell'autoparco aziendale
- 2) PORTE TAGLIAFUOCO: ubicate presso le Sedi Aziendali di via Argine (uffici e laboratorio acque), Asilo Nido e Coroglio
- 3) IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AD ACQUA _IDRANTI (I) & SPRINKLER (S): ubicati presso le Sedi Aziendali di via Argine (I&S), Magazzino Volla-Lufrano-Acerra (solo I)
- 4) IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A GAS: ubicato presso la Sede Aziendale di via Argine
- 5) IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E GAS: ubicato presso le Sedi Aziendali di via Argine (uffici e laboratorio acque) e Magazzino Volla.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: - 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA __ DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione e nella predisposizione di quanto necessario per l'espletamento del contratto oggetto della presente Specifica, rispettare quanto previsto da ogni fonte normativa (ivi compresi i regolamenti di attuazione) e/o fonte di norme tecniche. Altresì la Ditta è tenuta al rispetto di fonti normative e di fonti di norme tecniche che possano essere emanate durante il corso di validità del contratto stesso.

Ad esclusivo titolo di esempio, è fatto obbligo alla Ditta rispettare le seguenti fonti normative e fonti di norme tecniche:

- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di igiene;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impianti elettrici;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di depositi di liquidi infiammabili;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di prevenzione incendi;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di rispetto dell'ambiente ed antinquinamento;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impiantistica idraulica;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di risparmio energetico ed efficienza energetica;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche sostitutiva di fonti normative o fonti di norme tecniche citate nel presente capitolato ma non più in vigore.

Altresì, ad esclusivo titolo di esempio, si segnalano:




- D LGS 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- D LGS 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **DPR 151/2011;**
- **D. LGS 36/2023 e ss.mm.ii**

Oltre quanto previsto dal presente Capitolato rimane espressamente convenuto che sono da applicarsi all'appalto stesso tutte le Leggi e Regolamenti vigenti od emanati in corso d'opera, in particolare:




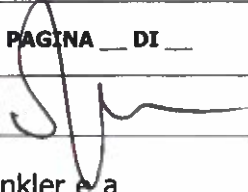
- il Regolamento e le prescrizioni Comunali relative alla zona di realizzazione dell'opera;
- tutte le Norme relative agli impianti di cui trattasi emanate dai VVF, ISPESL, CEI, UNI, ENEL, ecc.

In particolare dovranno essere rispettate:

- D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" e successivi aggiornamenti ed integrazioni;
- il D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- le norme CEI vigenti alla data odierna;
- Norma UNI EN 179: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi per uscite di emergenza comandati da maniglia o piastra a premere;

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA 5 DI 29
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

- Norma UNI EN 1125 : Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi antipanico di uscita comandati da barra orizzontale;
- Norma UNI EN 1154 : Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi per chiusura di ante controllate;
- Norma UNI EN 1155 : Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi elettrici per ritenuta in aperto per chiusure ad anta incernierata;
- Norma UNI EN 1158 : Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi coordinatori delle ante;
- Norma UNI EN 12209: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa la resistenza, la sicurezza, la durabilità e la funzione di serrature e scrocci a funzionamento meccanico e delle loro contropiastre per uso sulle porte, porte finestre e porte di ingresso degli edifici;
- Norma UNI EN 14846 : Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa gli Accessori per serramenti;
- Serrature e chiavistelli - Serrature azionate elettromeccanicamente e piastre di bloccaggio - Requisiti e metodi di prova;
- Norma UNI EN 1634-1 Norma della direttiva Prodotti da costruzione classificazione delle porte resistenti al fuoco - Requisiti e metodi di prova;
- UNI 804: Apparecchi per estinzione incendi. Raccordi per tubazioni flessibili;
- UNI 805: Apparecchiature per estinzione incendi. Cannotti filettati per raccordi per tubazioni flessibili;
- UNI 807: Apparecchiature per estinzione incendi. Cannotti non filettati per raccordi per tubazioni flessibili;
- UNI 808: Apparecchiature per estinzione incendi. Girelli per raccordi per tubazioni flessibili;
- UNI 810: Apparecchiature per estinzione incendi. Attacchi a vite;
- UNI 813: Apparecchiature per estinzione incendi. Guarnizioni per raccordi e attacchi per tubazioni flessibili;
- UNI 814: Apparecchiature per estinzione incendi. Chiavi per la manovra dei raccordi, attacchi e tappi per tubazioni flessibili;
- UNI 7422: Apparecchiature per estinzione incendi. Requisiti delle legature per tubazioni flessibili;
- UNI 8478: Apparecchiature per estinzione incendi. Lance a getto pieno. Dimensioni, requisiti e prove;
- UNI 9485: Apparecchiature per estinzione incendi. Idranti a colonna soprasuolo di ghisa;
- UNI 9486: Apparecchiature per estinzione incendi. Idranti sottosuolo di ghisa;
- UNI 9489: Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia;
- UNI 9490: Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio;
- UNI 9431: impianti fissi e di estinzione automatici a pioggia Erogatori;
- Direttiva 89/106/C: E sui prodotti da costruzione che riguardano i componenti per sistemi sprinkler e a spruzzo d'acqua;
- UNI EN 12259-1 "installazione fisse antincendio - componenti e sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua - valvole d'allarme a secco";

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA __ DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

- UNI EN 12259-1 "installazione fisse antincendio - componenti e sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua – allarmi motore a acqua";
- UNI EN 12259-2 "installazione fisse antincendio - componenti e sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua sprinkler";
- UNI 9487: Apparecchiature per estinzione incendi. Tubazioni flessibili antincendio di DN 45 e 70 per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa;
- servizio degli impianti antincendio da svolgersi nel rispetto delle normative vigenti;
- UNI EN 12485 "Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione";
- UNI 9494: Evacuatori di fumo e calore. Caratteristiche, dimensionamento e prove;
- UNI 10779 "Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio";
- UNI EN 671-1 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni – Naspi antincendio con tubazioni semirigide;
- UNI EN 671-2, Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Idranti a muro con tubazioni flessibili;
- UNI EN 671-3 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni – Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili;
- UNI 9994/03 manutenzione degli estintori, sorveglianza, controllo e revisione;
- D.P.R. n. 37/1998 compilazione dei Registri antincendio.
- NB. La norma tecnica più completa e aggiornata è quella statunitense: NFPA 13: Standard for the installation of Sprinkler System, 2007 edition;
- ANTINCENDIO norme UNI 9994;
- ESTINTORI norme UNI EN 3-6 2001 Estintori di incendio portatili - Disposizioni per l'attestazione di conformità degli estintori di incendio portatili in accordo con la EN 3, Parte 6;
- UNI EN 3-7:2005, "Estintori d'incendio portatili" - Parte 7: Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova.




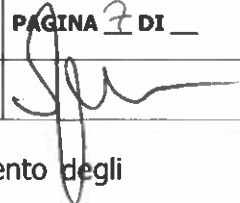
PRESCRIZIONI ACUSTICHE

I livelli di rumore, prodotti dai vari componenti degli impianti, devono risultare tali da non creare disturbo a chi opera all'interno o all'esterno degli ambienti in cui gli impianti stessi sono installati. Per la valutazione del livello di rumore prodotto negli ambienti dagli impianti, ritenuto ammissibile, si farà riferimento alla norma UNI 8199.

Tali valori potranno essere elevati in sede di collaudo solo nel caso d'accertata maggiore rumorosità presente negli ambienti in assenza di funzionamento degli impianti, realizzati dalla Ditta appaltatrice. Per

quanto riguarda la valutazione del disturbo causato da impianti posti all'esterno del fabbricato, sia nei riguardi d'insediamenti limitrofi esterni che nei riguardi degli ambienti interni, saranno garantite le condizioni per il rispetto della Legge n. 447 del 26/10/95, del D.P.C.M. 14/11/97 e del D.P.C.M. 5/12/97.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a contenere i livelli di rumore, entro i limiti, prescritti eventualmente provvedendo anche a

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA 7 DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

far eseguire rilievi di rumorosità interna ed esterna in assenza di funzionamento degli impianti realizzati, se ritenuto necessario dai suoi tecnici.

Tali misure non esonerano l'Impresa stessa dalle responsabilità collegate al rispetto di quanto sopra prescritto.

E' comunque obbligo dell'Impresa far rientrare i valori di rumorosità indotta dagli impianti entro i limiti su esposti, e ciò senza alcun onere aggiuntivo per la Committente, anche se per ottenere i risultati richiesti fossero necessari interventi di correzione acustica per gli impianti (sostituzione ventilatori o altri componenti, inserimento d'attenuatori acustici, ecc.).

Ad ogni buon fine si fa presente che ogni normativa tecnica citata nel presente capitolato speciale di gara e negli altri documenti di gara deve essere intesa espressa nella forma "e successive modifiche ed integrazioni".

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nell'allegato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).




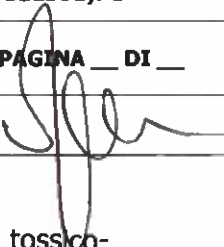
Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell'espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della Ditta stessa.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato speciale d'appalto entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
ELABORAZIONE  VERIFICA  APPROVAZIONE 				PAGINA __ DI __

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- Privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno dei siti ABC Napoli in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Pianificazione delle attività

Tipologia dei servizi

I Servizi oggetto del presente appalto possono essere suddivisi, nelle seguenti tipologie:

- ***manutenzione programmata ed ordinaria:***

operazioni volte a mantenere costante nel tempo un elevato livello di efficienza degli impianti, rallentando e tenendo sotto controllo, inoltre, il deterioramento naturale dei componenti, che costituiscono gli impianti;




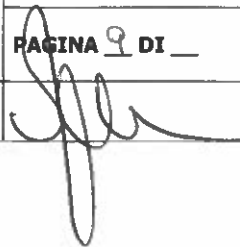
- ***manutenzione straordinaria:***

operazioni consistenti in piccole installazioni e/o modifiche delle parti di impianto nonché nella sostituzione di componenti dello stesso con altre aventi caratteristiche diverse volte a riportare allo stato di efficienza, nei tempi descritti nei punti seguenti e comunque indicati dalla Direzione di Esecuzione del Contratto nei relativi Ordini di Servizio. Eventuali operazioni di manutenzione straordinaria che dovessero interessare vaste aree di impianto sono definite "ampliamento" ai sensi del D.L. 37/08;

- ***pronto intervento:***

è l'intervento per la soluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di guasti, il cui perdurare possa compromettere in modo grave la sicurezza delle persone, delle cose o dei servizi della struttura interessata dal guasto, nei tempi descritti nel presente Capitolato Tecnico.

Le tipologie e la descrizione delle attività da eseguire sono specificate di seguito nel presente paragrafo. Resta inteso che le attività indicate non hanno carattere vincolante e che pertanto il Committente potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria di eseguire ulteriori attività non indicate, purché connesse all'oggetto contrattuale o di non realizzare alcune attività descritte.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA 9 DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

Personale da dedicare al servizio

Il personale che dovrà essere dedicato al Servizio sarà il seguente:

1) Direttore Tecnico: tale figura dovrà essere almeno in possesso del diploma di scuola superiore, nonché di esperienza specifica nella gestione di appalti simili per enti complessi e multisede. Il Direttore Tecnico dovrà inoltre possedere la certificazione attestante la frequenza ed il superamento con esito positivo di corsi specifici relativi ai presidi antincendio (estintori, porte tagliafuoco e impianti di rilevazione e spegnimento antincendio).

2) Tre operai specializzati ciascuno in possesso almeno di una certificazione attestante la frequenza ed il superamento con esito positivo di corsi specifici relativi ai presidi antincendio (estintori e/o porte tagliafuoco e/o impianti di rilevazione e spegnimento antincendio). Ciascun operaio specializzato potrà intervenire unicamente per la manutenzione dei presidi per la quale possiede la/le specifiche certificazioni.

Il Personale della Ditta dovrà essere qualificato ai sensi del DPR 177/2011 e per questo si rimanda al successivo "Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento".

Informatizzazione del servizio e dei registri dei controlli delle verifiche e degli interventi di prevenzione incendi dei siti aziendali

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire ad ABC Napoli un servizio di monitoraggio e tenuta dei Registri di prevenzione incendi attraverso un sistema informatico, realizzando/acquistando il software applicativo per l'aggiornamento e la consultazione dei dati e delle informazioni inerenti i presidi antincendio e le attività di manutenzione connesse. Il software deve anche comprendere una funzione di visualizzazione e stampa di report dei dati e informazioni relative ai presidi antincendio e relative informazioni sugli interventi eseguiti.


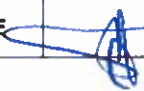

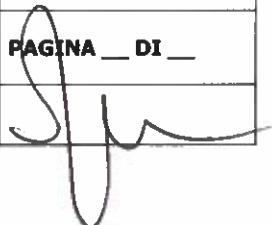
Per l'uso nel corso dell'appalto il software deve essere installato su un server collocato presso la sede operativa della Ditta aggiudicataria e deve prevedere la possibilità di accesso via web per la lettura e consultazione degli incaricati di ABC Napoli. L'accesso deve essere opportunamente protetto, utilizzando la comunicazione con protocollo sicuro e una procedura di autenticazione tramite user-id e password.

Di seguito si riportano i termini temporali per l'informatizzazione del servizio:

- entro 30 giorni lavorativi successive dall'inizio del servizio o (in caso di consegna anticipata) alla data del verbale di consegna, la Ditta aggiudicataria deve completare e consegnare all'Area patrimonio di ABC Napoli il software applicativo;
- entro i 15 giorni lavorativi successivi alla consegna del software la Ditta aggiudicataria provvede ad illustrarne le caratteristiche e le funzionalità, presso ABC Napoli, concordando con il Responsabile di Contratto le modalità della presentazione, che deve avvenire alla presenza del personale tecnico da questi eventualmente designato.

Nel caso di ritardo ai termini sopra indicati sono applicate le penali.

Durante l'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario cura l'aggiornamento puntuale e sistematico dei dati e delle informazioni per ogni singolo presidio antincendio e in relazione a qualunque tipo di intervento effettuato.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA __ DI __				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

Accertamento e misurazione dei servizi

La misurazione e la valutazione degli interventi di manutenzione sono da intendersi a misura e saranno effettuate in base alle specificazioni date dalla presente Specifica Tecnica

Tutti i servizi e le forniture previsti nel presente appalto devono essere accertati dalla Area patrimonio di ABC Napoli per l'esecuzione del Contratto e contabilizzati secondo le seguenti modalità:

Gli interventi realizzati a misura saranno contabilizzati in base:

1. alla **Tariffa del prezzo DEI "impianti tecnologici"** – vigente al momento della data di pubblicazione della Gara;
2. alla **Tariffa del prezzo dei Lavori Pubblici della Regione Campania** – vigente al momento della data di pubblicazione della Gara;
3. alla **Tabella Prezzi della Manodopera del Provveditorato delle Opere Pubbliche Campania** (cd. Mercuriale) – vigente al momento della pubblicazione della Gara;
4. in mancanza di prezzi di contratto, con la formulazione di nuovi prezzi.

La contabilizzazione degli interventi di manutenzione sarà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti risultanti dall'applicazione del ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria sui prezzi dei tariffari di cui ai sopraelencati punti 1) e 2) e sui prezzi aggiuntivi (punto 4)

Le quantità riportate nella lista delle categorie dei servizi previste per l'esecuzione dei lavori e per le quali Ditta aggiudicataria ha formulato l'offerta, possono variare nei limiti di legge, senza che la Ditta aggiudicataria abbia diritto a richiedere ulteriori compensi rispetto ai prezzi di contratto.

Consegna dei lavori

Gli interventi avranno inizio dopo la stipula del Contratto, in seguito a consegna formale risultante da apposito verbale.

Il Responsabile di contratto provvede alla consegna del servizio, illustrando alla Ditta Aggiudicataria ogni dettaglio tecnico ritenuto indispensabile e/o utile per l'esecuzione dell'Appalto. Lo stesso Responsabile di contratto provvede alla redazione e alla sottoscrizione di apposito verbale di consegna, che deve essere controfirmato dalla ditta aggiudicataria.

Le prestazioni oggetto del contratto, non si intendono affidate in esclusiva, in quanto ABC Napoli si riserva la facoltà di ordinare ad altre ditte ogni intervento che, a suo esclusivo giudizio, richieda una tecnica specializzata e/o sia oggetto di speciali brevetti.

Programma operativo dei servizi

Entro 30 gg dall'inizio del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo presso le sedi aziendali, al fine di eseguire un esame degli impianti e dei dispositivi antincendio e predisporre il "**programma operativo dei servizi**" relativo agli interventi da eseguire, con indicazione delle scadenze programmate e delle singole attività sugli elementi impiantistici oggetto del servizio. Tale Piano Operativo sarà approvato entro 15

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA 11 DI 11				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

gg, da ABC Napoli. Il Piano Operativo approvato assume valore vincolante per il rispetto delle scadenze degli interventi previsti dal presente capitolato e per l'applicazione delle eventuali penali. Il programma è su base annuale, dovrà essere aggiornato e consegnato ad ABC Napoli per l'approvazione entro i primi 15 giorni di ogni anno.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensile e ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate o ordinate dall'Area Patrimonio di ABC Napoli.

Pianificazione delle attività

La Società aggiudicataria darà seguito all'Ordine comunicando ad ABC Napoli la pianificazione delle attività necessarie per l'espletamento della fornitura con indicazione:

- della data di inizio dell'attività;
- numero e nominativo delle unità impiegate nella fornitura;
- crono-programma attività divise per sedi aziendali di intervento.

Nel caso di intervento su chiamata dovrà essere garantito l'intervento entro un tempo massimo di 6 ore.

La Società aggiudicataria non potrà, in alcun caso, subappaltare il servizio oggetto dell'affidamento.




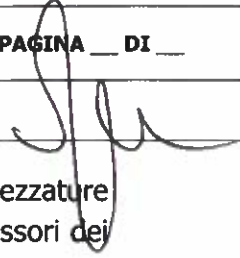
La Società aggiudicataria dovrà garantire la presenza, durante l'espletamento della fornitura, di almeno due unità lavorative (di cui un Responsabile Tecnico) in possesso dei requisiti di conoscenza, abilità e competenza previsti dalle norme vigenti.

La strumentazione utilizzata dal fornitore per i controlli deve essere tarata ad intervalli specificati o prima dell'utilizzo, a fronte di campioni di misura riferibili a campioni internazionali o nazionali. Devono essere mantenute registrazioni dei risultati della taratura.

Documentazione e certificazioni che l'appaltatore deve produrre

Per tutti i materiali, prodotti, accessori o impianti forniti o installati, un fascicolo contenente la documentazione necessaria quale:

- _ Dichiarazione dell'Appaltatore, di Conformità del prodotto al prototipo omologato e alle normative vigenti;
- _ Certificato di Omologazione;
- _ Documento di trasporto;
- _ Schede tecniche;
- _ Manuale di installazione uso e manutenzione recante le indicazioni per le modalità ed avvertenze d'uso, le periodicità dei controlli e dei collaudi, i dati tecnici necessari per il corretto montaggio e smontaggio, l'elenco delle parti e dei componenti di ricambio, le avvertenze importanti a giudizio del produttore, come prescritto dalle normative vigenti (vedasi a titolo di esempio non esaustivo il D.M. 07/01/2005 art.3 lettera g e art.8 lettera

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA __ DI __				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

d, il D.Lgs.n.93 del 25/02/2000 artt.5.1; 15.1; 23.3.3 e 23.4.3 in merito alle attrezzature in pressione, e il D.M. Infrastrutture del 05/03/2007 per quanto attiene agli accessori dei serramenti).

L'Appaltatore in tutti i casi previsti dalla legge dovrà fornire alla conclusione di ogni singolo intervento la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. n.37 del 22/01/2008, o qualsiasi altra dichiarazione o certificazione prevista dalle norme.

In caso di nuove installazioni l'Appaltatore dovrà fornire gli elaborati as-built dell'intervento eseguito, redatti su supporto informatico (AutoCAD).

E' facoltà del Committente richiedere all'Appaltatore il rilievo di un impianto esistente. In questo caso l'Appaltatore provvederà al rilievo dell'impianto ed alla sua verifica segnalando al Committente eventuali anomalie. Il rilievo dell'impianto, l'esecuzione, la modifica e la stampa dei disegni planimetrici e degli schemi saranno compensati in base alle voci dell'Elenco Prezzi.

Qualsiasi dichiarazione, certificazione o documentazione prevista dalla presente Capitolato Tecnico o richiesta dal Committente dovrà essere fornita senza alcun ulteriore compenso.

Smaltimento dei rifiuti




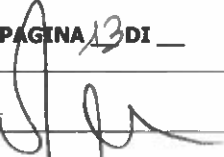
Tutti i rifiuti generati da operazioni di manutenzione devono essere smaltiti o portati a recupero secondo le normative vigenti in materia che ne prevedono la tracciabilità.

Pertanto l'Appaltatore è tenuto, a propria cura e spese, al ritiro e smaltimento di estintori, polveri e parti di ricambio oggetto di sostituzione, in conformità alle normative vigenti in materia di tutela ambiente ed in particolare a quanto stabilito dall'art. 12 del D.M. 07/01/2005. Inoltre l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a quanto definito dalle Linee Guida per la "Gestione dei rifiuti da manutenzione – settore Antincendio" definite dall'Associazione Costruttori materiali antincendio (UMAN) in relazione al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Alla fine di ogni operazione di manutenzione con produzione e presenza di rifiuti o materiali di recupero, l'Appaltatore è obbligato a produrre al DEC la relativa scheda di tracciabilità.

3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

L'impresa è, inoltre, tenuta a dare evidenza ad Abc del possesso dei requisiti di

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA 13 DI 13
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				




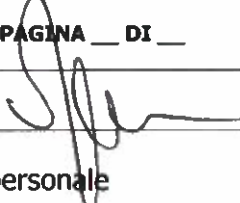
qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento. In particolare, l'impresa deve trasmettere ad Abc, in sede di offerta, la documentazione di seguito specificata:

a) elenco del personale addetto alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento, con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando: la data di assunzione e di inizio attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, relativamente al personale avente le caratteristiche di esperienza qui richieste).

b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando la data di assunzione e la tipologia contrattuale di ogni singolo lavoratore).

c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro, ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale formazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento (suddetta attestazione può essere fornita mediante registro del corso di informazione-formazione ed addestramento in merito al rischio per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in cui compaiano le firme dei docenti e dei discenti, oltre che la durata ed il dettaglio delle argomentazioni trattate. Tale registro deve essere accompagnato dagli attestati rilasciati dal soggetto formatore. Si precisa che il corso dovrà avere avuto una durata minima 8 ore e prevedere esplicitamente attività di addestramento come riportato al punto e);

d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature (suddetta attestazione può essere fornita mediante dichiarazione su carta intestata della ditta che espliciti l'elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature in dotazione per le attività in spazi confinati, oltre che le schede tecniche delle stesse);

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA __ DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (suddetta attestazione può coincidere con le specifiche riportate alla lettera c);

f) Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento (nel particolare si richiede copia della procedura di lavoro prodotta dalla ditta in merito alle modalità di accesso e svolgimento delle attività in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento, datata e firmata dalle figure preposte alla sicurezza).

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto della fornitura


Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni saranno date alla Ditta, per iscritto, pertanto i servizi verranno richiesti alla stessa mediante appositi ordini di lavoro (ODL) scritti, sui quali verrà specificata la natura dei medesimi e fissato il periodo di tempo necessario concesso per l'esecuzione delle opere.

I servizi richiesti, pertanto, dovranno essere iniziati ed ultimati nei termini stabiliti nei relativi ordini di lavoro. Non sarà ammessa alcuna deroga a tale disposizione, se non per accertate cause di forza maggiore, debitamente constatate dall'Area Patrimonio, ovvero per espresso ordine scritto di ABC Napoli.

In caso di urgenza l'ordine potrà essere verbale e sarà trascritto entro il secondo giorno lavorativo successivo.

Questa si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di servizio, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che la Ditta appaltatrice possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione di ABC costituirà variante al programma dei servizi.

Nella esecuzione delle opere la Ditta appaltatrice dovrà attenersi a quanto previsto dagli atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni dell'Area Patrimonio senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei servizi. La Ditta è obbligata a condurre i servizi in modo che possano, ove adeguatamente motivato, svolgersi contemporaneamente, lavori affidati ad

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA 15 DI 15				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

altre Ditte, anche alle dipendenze di altre aree di ABC.



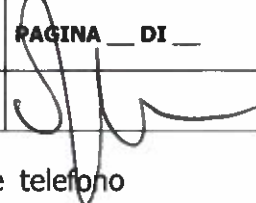
La sorveglianza, che potrà anche essere saltuaria, del personale incaricato da ABC, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione del servizio.

Poiché i servizi si svolgeranno in sedi di zona, uffici, stabilimenti ed impianti in esercizio, la Ditta dovrà uniformarsi agli eventuali regolamenti interni vigenti per questi e dovrà condurre servizi in modo da non arrecare disturbo od intralcio al funzionamento degli edifici stessi.

Le attività dovranno essere effettuate nel rispetto delle seguenti scadenze:

- Le **manutenzioni programmate ed ordinarie** dovranno essere eseguite, nel tempo alle scadenze prescritte nel "Programma Operativo dei Servizi", mediante controlli a vista, strumentali e riguarderanno gli impianti e le estintori come meglio specificato nelle relative schede contenute nel paragrafo (paragrafo in cui si descriveranno dettagliatamente le attività);
- Gli **interventi di manutenzione straordinaria/nuove realizzazioni** saranno effettuati secondo la procedura seguente:
 - Richiesta di intervento tramite Ordine di lavoro;
 - Sopralluogo di constatazione della fattibilità di quanto richiesto;
 - Redazione del relativo computo metrico e dei tempi di esecuzione da parte dell'appaltatore, solo per interventi che comportano l'applicazione del TITOLO IV del DI 81/08 con la partecipazione di più imprese nomina da parte del RUP di un CSE e redazione di un eventuale piano di sicurezza e coordinamento specifico.
 - Approvazione da parte dell'Area Patrimonio del Preventivo di spesa e dei tempi di esecuzione ed autorizzazione scritta all'esecuzione tramite Ordine di lavoro;
 - Programmazione dell'attività ed esecuzione del servizio;
 - Rilascio da parte dell'Area Patrimonio della regolare esecuzione dei servizi;
 - Emissione da parte dell'appaltatore della dichiarazione di conformità e della documentazione descrittiva degli stessi;
- le **attività di pronto intervento** con le seguenti modalità:

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA __ DI __				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

- un Responsabile Tecnico dell'Appaltatore, dovrà essere reperibile mediante telefono tutti i giorni 24 ore su 24:

- l'esecuzione degli interventi manutentivi di pronto intervento dovranno sempre essere seguiti da una relazione, che dovrà essere consegnata al Responsabile di Contratto, in cui saranno elencati:

- 1) gli interventi eseguiti per la rimessa in funzione degli impianti;
- 2) il tempo di esecuzione dell'intervento manutentivo. Per tutte le attività oggetto dell'appalto, il contraente dovrà presentare a prova dell'esecuzione degli interventi, apposita relazione con periodicità semestrale indicante le seguenti informazione:

- Tipologia attrezzatura/presidi, con riferimento al codice identificativo (matricola e/o numero identificativo);
- Posizione;
- Tipo d'intervento eseguito: descrizione delle prove/manutenzioni effettuate;
- Data intervento e scadenze relative a controlli, revisioni e collaudi successivi;
- Risultato del controllo;
- Eventuali interventi di adeguamento da eseguire previa autorizzazione di ABC Napoli.

Le attrezzature/presidi possono essere rimosse per manutenzione, previa sostituzione con altre aventi caratteristiche equivalenti.




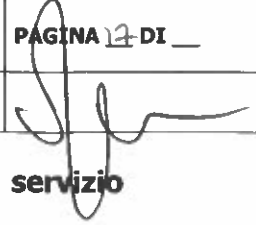
Le attività di manutenzione programmate ordinarie e le manutenzioni straordinarie si dovranno svolgere nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 08:00 alle 16:00, salvo quanto diversamente concordato con gli addetti ABC.

Nel caso di intervento su chiamata dovrà essere garantito l'intervento entro un tempo massimo di 6 ore.

La Società aggiudicataria non potrà, in alcun caso, subappaltare il servizio oggetto dell'affidamento.

Per quanto riguarda le attività di pronto intervento eventualmente richieste da ABC Napoli; per le prime 5 richieste di intervento per ogni anno di contratto non sarà riconosciuto al fornitore alcun compenso per il diritto di chiamata, per ognuna delle ulteriori richieste annue (dalla 6° in poi) sarà riconosciuto al fornitore un compenso pari a 30.00 (trenta/00) euro (iva inclusa).

Si riportano di seguito nel dettaglio, per tipologia di estintore/impianto, le principali attività da porre in essere per il corretto espletamento del servizio richiesto:

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
ELABORAZIONE  VERIFICA  APPROVAZIONE 				PAGINA 12 DI __

1) Estintori (presso tutte le sedi aziendali ed impianti di servizio acquedottistici e fognari + automezzi indicati in allegato A e B):

Le tipologie degli estintori oggetto delle attività di manutenzione/nuova fornitura sono:

- Estintore da Kg. 9 Polvere;
- Estintore da Kg. 6 Polvere;
- Estintore da Kg. 2 Polvere;
- Estintore da Kg. 1 Polvere;
- Estintore da Kg. 5 CO₂ (biossido di carbonio);
- Estintore da kg. 50 carrellato.

le attività manutentive, indicative e non esaustive, consistono nelle seguenti (come stabilito dalla norma UNI9994-1:2013):

- Controllo iniziale;
- Controllo periodico;
- Revisione programmata;
- Collaudo.

In particolare, circa il controllo periodico, si dovrà procedere con le modalità di seguito specificate:

a) Controllo periodico semestrale da farsi eseguire da personale debitamente abilitato, così come da vigente normativa elencata al paragrafo 2, per l'accertamento del perfetto funzionamento degli estintori. In particolare, durante il corso delle suddette verifiche, occorrerà che si provveda a:

– Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello ai sensi della legislazione vigente.

- Verificare la presenza dell'estintore, appeso su idonea staffa, piantana o cassetta a m.1,50 al massimo da terra e segnalato con apposito cartello.

– Verificare che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli.

-Pulizia dell'estintore, del supporto, dell'eventuale cassetta e del cartello.

- Verificare l'integrità e ancoraggio della staffa di sostegno a muro (ove presente).



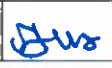
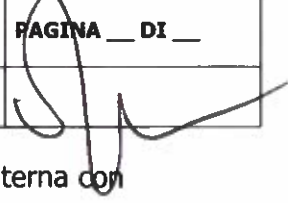
• Verificare che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali.

- Verificare che i contrassegni siano esposti a vista e siano ben leggibili.

- Verificare che l'indicatore di pressione indichi un valore compreso all'interno del campo verde.

- Verificare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.

- Verificare che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto (anello) e alla maniglia di trasporto.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
PAGINA __ DI __					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

- Controlli sull'integrità della carica mediante pesata o misura della pressione interna con indicatore di pressione.
- Controlli su parti rilevanti dell'estintore quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, danneggiamenti del supporto.
- Effettuare il lento capovolgimento dell'estintore per smuovere la polvere (escluso estintori carrellati).
- Controllare che il cartellino sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato con i dati caratteristici.
- Compilazione del cartellino di manutenzione con la data del controllo, sempre in conformità alla norma UNI 9994 - 1.
- Registrazione del controllo sul Registro Antincendio.




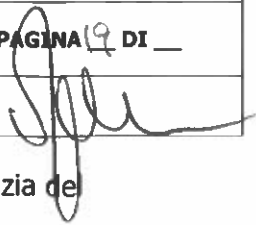
b) alla ricarica degli estintori guasti o scarichi, con la sostituzione delle parti eventualmente deteriorate o, in ultima analisi, delle singole bombole che dovessero risultare non più idonee (anche in conseguenza a variazioni di prescrizioni normative). Per quanto attiene la frequenza delle revisioni nonché dei collaudi si farà riferimento alla normativa vigente riportata al paragrafo 2).

Gli estintori saranno ritirati dalla Società ogni 6 (sei) mesi per l'esecuzione delle predette operazioni di cui ai precedenti punti a) e b), con sostituzione immediata degli estintori prelevati. Il rendiconto di tale attività verrà presentato su appositi modelli (bollettino per intervento di manutenzione) e/o ricevuta di ritiro/consegna nel caso di prelievo/sostituzione degli estintori.

2) Porte Tagliafuoco:

Le operazioni di manutenzione con frequenza semestrale, e da svolgersi secondo quanto previsto dalle norme vigenti riportate al paragrafo 2, consistono nella verifica funzionale di:

- Controllo generale dello stato del serramento;
- Controllo e serraggio di tutte le viti.
- Controllo dello stato di ancoraggio del telaio alla struttura portante.
- Registrazione di cerniere e precedenze di chiusura.
- Controllo di eventuali cedimenti con fuori squadra del serramento e regolazione delle ante affinché non striscino sul pavimento.
- Controllo funzionalità maniglie e serrature con prova chiavi.
- Controllo dello stato delle battute e della funzionalità ed efficienza delle guarnizioni termo espandenti, con sostituzione delle parti difettose o mancanti.
- Controllo corretta apertura e chiusura e dell'insussistenza di eventuali ostacoli alla completa apertura delle ante.
- Controllo funzionalità chiudiporta aerei, a pavimento o a molla ed eventuale taratura o caricamento sufficiente per chiudere la porta con un'apertura di 45°.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE</u> <u>SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI</u> <u>IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E</u> <u>FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</u>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA 19 DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

- Controllo e regolazione aste dei rinvii verticali (per porte a doppia anta) con pulizia del foro nella boccola a pavimento.
- Controllo dello stato della parte vetrata o oblò.
- Controllo esistenza e registrazione targhette omologazione.
- Controllo della corretta disposizione dei cartelli di segnalazione.
- Lubrificazione di tutti gli organi di movimento (cerniere, serrature, ecc.), eliminando eventuali cigolii.
- Pulizia generale del serramento da grasso, colature di olio, polvere, nastro adesivo ecc.
- Ritocco verniciatura ed eliminazione eventuali scritte.
- Rimozione e smaltimento di qualsiasi tipo di blocco posticcio della porta in posizione di apertura (cunei, cartone, ecc.).
- Pulizia dei cartelli.
- Applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data del controllo, nome impresa e firma operatore.
- Annotazioni sul Registro Antincendio.

In particolare, per le porte dotate di trattenuta elettromagnetica che viene automaticamente disalimentata nel caso di allarme va effettuato:

Controllo che il magnete sia saldamente fissato alla struttura e le contropiastre siano correttamente ancorate;

- Controllare che il magnete sia alimentato;
- Controllo che il pulsante di sgancio funzioni perfettamente;
- Controllo cartello di istruzione allo sgancio.

3) Impianto antincendio di spegnimento ad acqua - idranti e sprinkler;


Il controllo e la manutenzione di tutti gli impianti e delle estintori antincendio di spegnimento ad acqua dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dall'art. 4 del D.M. 10 marzo 1998 e relativo allegato VI e s.m.i. secondo quanto segue:

Impianti di spegnimento ad acqua – idranti e naspi:

Si eseguiranno ispezioni periodiche effettuate due volte l'anno, con cadenza semestrale, per verificare l'efficienza e la rispondenza alle norme di tutto l'impianto. Il rendiconto di tale attività verrà presentato su appositi modelli (bollettino per intervento di manutenzione).

In particolare, saranno eseguite le seguenti operazioni:

- Verificare che l'idrante sia accessibile e visibile.
- Verificare che non presenti segni di deterioramento, corrosioni o perdite.
- Pulizia dell'idrante o naspo, del supporto, della cassetta e del cartello.
- Verificare che la postazione sia completa di tutte le parti necessarie per un utilizzo immediato e che sia presente il cartello identificativo con proprio numero progressivo.
- Il controllo con prove di pressione di rete e delle manichette/tubazioni degli idranti e dei naspi deve essere eseguita con periodicità semestrale e comprende tutte le operazioni previste al punto "4 Sorveglianza da parte della persona responsabile" ed al

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE	PAGINA __ DI __

punto "6.1 Controllo e manutenzione annuale" della norma UNI EN 671-3:2009 senza nessuna esclusione.

- Devono essere controllati i parametri di pressione statica, dinamica (residua), portata e gittata, previsti dalla norma UNI 10779:2007 appendice B.2.2:
 - o idranti diametro DN45; portata minima 0,002 m³/s (120 l./min) e pressione residua minima 0,2 Mpa (2 bar);
 - o idranti diametro DN70; portata minima 0,005 m³/s (300 l./min) e pressione residua minima 0,3 Mpa (3 bar).
 - Controllo della manichette/naspo alla pressione di rete.
 - Asciugatura, riavvolgimento e ricollegamento della manichetta/naspo alla valvola di intercettazione e alla lancia erogatrice in modo da lasciare l'idrante pronto per un uso immediato.
 - Registrazione dei controlli e delle manutenzioni conformemente a quanto previsto al punto "7 Registrazione dei controlli e delle manutenzioni" della norma UNI EN 671-3:2009.
 - Fornitura e compilazione del cartellino di manutenzione.
- Etichetta di manutenzione e di controllo" della norma UNI EN 671-3:2009.

Collaudo di manichette e naspi:




Ogni 5 anni "tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio" (art.6.2 norma UNI 671-3:2009). Operazioni da eseguire:

- Prelievo della tubazione e sostituzione con una provvisoria.
 - Le tubazioni devono essere sottoposte alla pressione di 1,2 Mpa (12 bar) per il tempo di 1 minuto
- (per i naspi vedi art.10.2 prospetto 3 della norma UNI 671-1:2003).
- Asciugatura interno manichetta.
 - Marcatura o timbratura in maniera indelebile sulla manichetta per attestazione della data del collaudo.
 - Registrazione del collaudo sul Registro Antincendio.
 - Ricollocazione della manichetta/tubazione.

Verifica idranti soprasuolo:

Con frequenza semestrale, si effettueranno le seguenti operazioni:

- Controllo dell'accessibilità dell'idrante.
- Controllo che non presenti segni di deterioramento, corrosioni o perdite.
- Pulizia dell'idrante e della cassetta delle dotazioni.
- Controllo della completezza e integrità della dotazione e della cassetta di contenimento delle dotazioni.
- Controllo della rispondenza dell'installazione al progetto.
- Controllo della conformità dei componenti alla norma.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				PAGINA 21 DI __
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

- Controllo del corretto funzionamento di tutti gli organi di comando (valvole, cappellotti, ecc.).
- Controllo della presenza del cartello identificativo della postazione.
- Esecuzione del lavaggio delle tubazioni.
- Con frequenza alternata di sei mesi eseguire il controllo della pressione statica, dinamica (residua) e di portata.
- Registrazione del controllo sul Registro Antincendio.

Verifica attacchi motopompa VV. F. :



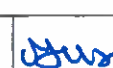
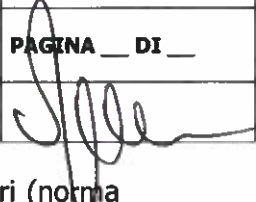
Elenco dei controlli semestrali degli impianti di estinzione incendi automatici mediante sprinkler, in conformità alla norma UNI 12845:2009 art. 20.3.2. e art. 20.3.3

- Controllo dell'accessibilità all'attacco delle motopompe dei mezzi VV.F.
- Controllo che non presenti segni di deterioramento, corrosioni o perdite.
- Pulizia dei componenti.
- Controllo della presenza dei tappi di protezione.
- Controllo della presenza dell'idonea cartellonistica di segnalazione.
- Controllo della funzionalità delle valvole di intercettazione e degli organi di comando.
- Prova di tenuta delle valvole di non ritorno.
- Controllo dell'usura delle guarnizioni di tenuta.
- Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione.

Impianti di spegnimento ad acqua – sprinkler :

Revisione del livello di pericolo.

- Controllo e pulizia degli erogatori sprinkler.
 - Controllo dello stato dei sostegni delle tubazioni e del loro ancoraggio alla struttura.
 - Controllo dello stato di chiusura dei collari.
 - Controllo dello stato delle coibentazioni.
 - Controllo dello stato delle tubazioni: ruggine ed incrostazioni che possano svelare la presenza di perdite.
 - Tutte le valvole di intercettazione che controllano il flusso dell'acqua agli sprinkler devono essere manovrate per assicurare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale. Questa operazione deve riguardare le valvole di intercettazione su tutte le alimentazioni idriche, sulle valvole di sicurezza controllo e allarme e su tutte le valvole di intercettazione di zona oppure ausiliarie.
 - Controllo dello scarico dell'impianto con verifica della funzionalità e dell'efficienza della campana di allarme idraulica.
- Controllo flussostato e pressostato con verifica attivazione allarmi ottici e sonori remoti e riporto su sistema di supervisione.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
PAGINA __ DI __				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				


- Controllo della presenza e delle condizioni della scorta obbligatoria di erogatori (norma UNI EN 12845:2009 art. 20.1.3: non minore di n.24 per gli impianti OH (Classificazione delle attività e dei rischi d'incendio di cui all'art. 6.2.2 della UNI EN 12845:2009).
- Controllo della funzionalità ed efficienza delle batterie tampone e del caricabatterie:
 - o misurazione della tensione batteria a vuoto.
 - o misurazione della tensione della batteria dopo 2 minuti dall'esclusione della rete.
- Prova delle sequenze di funzionamento della centrale di rivelazione incendi:
 - o Allarme incendio per presenza fumo segnalato dai rilevatori.
 - o Allarme incendio per rottura vetro pulsante emergenza.
 - o Allarme incendio proveniente da flussostato per rottura sprinkler.
- Verifica del corretto funzionamento e sequenza dei sistemi di aerazione locali sia in automatico e manuale.
- Verifica del corretto funzionamento serrande tagliafuoco e porte di compartimentazione.
- Verifica del corretto funzionamento delle valvole di scarico automatico (valvole a clapet).
- Verifica del corretto funzionamento della stazione di pressurizzazione (compressore, valvole, drenaggi, ecc.)
- Verifica del funzionamento del riporto degli allarmi sulla centrale di supervisione.
- Piombatura dei volantini valvole dove necessario.
- Ripristino del regolare funzionamento della centrale in modalità automatico.
- Applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data del controllo, nome impresa e firma operatore.
- Registrazione del controllo sul Registro Antincendio.

4) Impianti di spegnimento a gas

L'Archivio Contratti della sede di Via Argine posto al piano garage è provvisto di un impianto di spegnimento a saturazione di gas (gas fluorurati a effetto serra o F-gas).

L'elenco delle verifiche a cadenza semestrale si riporta di seguito:

- Coordinamento e notifica dell'inizio dell'attività periodica di controllo e manutenzione.
- Controllo dell'insussistenza di variazioni delle dimensioni e del contenuto del locale rispetto al progetto.
- Controllo della eventuale presenza di forature e attraversamenti che influiscano sulla tenuta del locale.
- Controllo delle funzionalità delle porte tagliafuoco e serrande e dei relativi sistemi di autochiusura.
- Controllo della posizione in chiusura delle finestre esistenti.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE:	
				17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
ELABORAZIONE			VERIFICA	APPROVAZIONE	PAGINA 23 DI __

- Controllo dello stato degli erogatori, dello stato delle staffe e dei sostegni degli erogatori.
- Controllo delle funzionalità della centrale e di tutti i dispositivi di rivelazione.
- Controllo dello stato generale delle bombole (pressione gas, staffaggio, serraggio tubazioni rigide e flessibili, ecc.).

Ispezione generale dei dispositivi EFC:

- Apertura dall'esterno in modo da compiere un ciclo completo alle molle gas;
- Controllo del peso della cartuccia di CO2 verificando che il peso rilevato non sia inferiore al 10% del peso nominale indicato sulla bombola;
- Verifica dello stato di efficienza della valvola termica, dell'integrità dello spillo e del corretto funzionamento della valvola;
- Verifica visiva dell'ampolla contenente il mercurio.

Controllo della funzionalità ed efficienza delle batterie tampone e del carica batterie:

- misurazione della tensione batteria a vuoto
- misurazione della tensione della batteria dopo 2 minuti dall'esclusione della rete




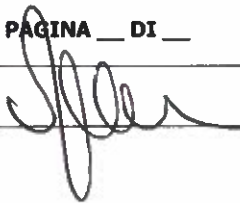
Prova in bianco delle sequenze di funzionamento e scarica come da manuali di istruzione sia con funzionamento automatico e manuale:

- disattivazione o distacco della bobina di attivazione impianto;
- attivazione della sequenza automatica mandando in allarme il numero di sensori necessari;
- attivazione dell'impianto, attraverso pulsante manuale o dalla centrale di spegnimento UDS.

- Controllo del sistema automatico di blocco della ventilazione e sua riattivazione al termine del controllo.

- Controllo del sistema di lavaggio locale.
- Controllo del riporto di tutti gli allarmi sul sistema di supervisione.
- Verifica attivazione allarmi ottici e sonori locali.
- Controllo dell'integrità dei sigilli (piombature) dei meccanismi di attivazione manuale.
- Controllo che l'accesso ai sistemi di attivazione manuale siano liberi da ostacoli.
- Ripristino del regolare funzionamento della centrale in modalità automatico (ricollegare le bobine di attivazione impianto, verificare il regolare funzionamento dei ventilatori, la chiusura degli EFC, l'assenza di allarmi in centrale, il reset degli allarmi in supervisione, ecc).

- Notifica della conclusione delle attività di manutenzione alla D.L.
- Applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data verifica, nome impresa e firma operatore.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE:	
				17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				PAGINA __ DI __	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

- Registrazione sul Registro Antincendio.

5) Impianti di rilevazione gas e fumi (presso sede Argine e Magazzino Volla)

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati con cadenza semestrale e secondo le seguenti attività:

- Controllo del corretto funzionamento della centrale locale di allarme e di registrazione.
- Prova di tutti i sensori di CO e miscele esplosive con gas certificati.
- Verifica dell'acquisizione degli allarmi sulla centrale locale e nel sistema di supervisione.
- Verifica del corretto funzionamento e sequenza dei sistemi di aerazione o attuazioni varie come da manuali di istruzione.
- Pulizia ed eventuale taratura dei sensori.
- Ripristino del regolare funzionamento della centrale in modalità automatico.
- Applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data del controllo, nome impresa e firma operatore.
- Registrazione del controllo sul Registro Antincendio.

6) Impianti di rilevazione metano e ossigeno (Laboratorio di Via Argine)


Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati con cadenza semestrale e secondo le seguenti attività:

- Verifica dell'acquisizione degli allarmi sulla centrale locale e nel sistema di supervisione.
- Verifica del corretto funzionamento e sequenza delle attuazioni varie come da manuali di istruzione.
- Pulizia ed eventuale taratura dei sensori.
- Ripristino del regolare funzionamento della centrale in modalità automatico.
- Applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data del controllo, nome impresa e firma operatore.
- Registrazione del controllo sul Registro Antincendio.

7) Verifica armadi e cassette con attrezzature per emergenza antincendio

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati con cadenza semestrale e secondo le seguenti attività:

- Controllo dell'accessibilità degli armadi.
- Controllo dell'integrità, del corretto fissaggio a muro e della stabilità dell'armadio stesso.
- Controllo della presenza di idonea cartellonistica di segnalazione.
- Controllo della corretta funzionalità di serrature e ante (con lubrificazione se necessario).
- Controllo della presenza ed esame generale di tutte le attrezzature di dotazione.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE: 17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				PAGINA 2 DI 2	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

- Controllo di funzionamento dei megafoni.
- Pulizia dell'armadio interna ed esterna.
- Controllo della scadenza dei componenti soggetti a sostituzione periodica.
- Registrazione esito del controllo sul Registro Antincendio.
- Con frequenza annuale: sostituzione delle batterie dei megafoni, controllo e pulizia dei contatti delle batterie, controllo del corretto funzionamento dei megafoni e smaltimento delle batterie rimosse.

3.3 Controlli

Durante l'esecuzione dei lavori mediante personale preposto, verranno eseguiti dalla Società i seguenti controlli:

- controlli sull'avvenuta manutenzione;
- controllo sul rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale.

La Società dovrà effettuare la registrazione di tali controlli con l'esito degli stessi, sul proprio rapporto d'intervento e consegnarlo ad ABC e sui Registri Antincendio.


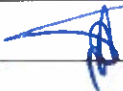

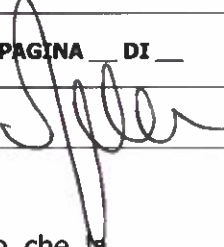
All'uopo, l'ABC ha la facoltà di effettuare, controlli in qualsiasi momento, anche senza preavviso telefonico, per accertare la rispondenza alle attività eseguite alle presenti specifiche.

Registri dei controlli

E' preciso obbligo dell'Aggiudicatario fornire e predisporre un registro (Registro dei Controlli degli Impianti Antincendio), in cui saranno annotati attraverso la compilazione di apposite schede, tutti gli interventi di manutenzione effettuati con le varie periodicità indicate, sugli impianti e componenti con specifica funzione antincendio, per ogni singola struttura.

Tutti le schede contenute nel Registro, relative agli interventi di manutenzione, dovranno contenere l'indicazione della data e l'apposizione della firma per esteso apposta sul timbro dell'Aggiudicatario del tecnico manutentore incaricato dall'Aggiudicatario. I Registri dei Controlli saranno depositati presso le sedi.

Gli oneri per la compilazione delle schede contenute nel "Registro dei Controlli degli Impianti Antincendio", la registrazione dei risultati degli interventi di manutenzione, effettuati con i tempi e le periodicità previste, sono da considerarsi compresi nei costi degli interventi di manutenzione effettuati.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE:	
				17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
PAGINA		DI			
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

3.4 Comunicazione con ABC

La Società è tenuta ad affidare la direzione tecnica dei lavori ad un tecnico che la rappresenterà con ampio mandato presso ABC.

Il predetto tecnico assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa alla carica e dovrà rendersi reperibile anche al di fuori del normale orario di ufficio a mezzo di telefono cellulare. La Società ha altresì l'obbligo di farsi rappresentare da un proprio incaricato che abbia il mandato di ricevere ogni disposizione, richiesta o comunicazione dal responsabile del contratto, ed al quale la stessa farà riferimento per le comunicazioni comunque attinenti alla esecuzione delle opere. Il suddetto avrà il compito particolare di impartire agli operai ed al personale tutto della Società le necessarie istruzioni per poter adempiere agli ordini ricevuti dall'Azienda.

L'ABC potrà in qualsiasi momento chiedere la sostituzione del personale nominato dalla Società senza che la stessa possa opporsi o sollevare eccezioni ed avanzare pretese di alcun genere.

La Società dovrà fornire ad ABC in fase di attivazione del contratto i nominativi e recapiti dei referenti del contratto nonché dei referenti per gli interventi di emergenza.

I referenti ABC per le comunicazioni da parte della Società, i cui nominativi e recapiti telefonici saranno comunicati da ABC ad attivazione del contratto, sono:

- Il Responsabile dell'Area Patrimonio.
- Il Responsabile Operativo dell'Area Patrimonio.


Norme finali

Le prescrizioni di cui all'articolo presente sono subordinate alle normative legislative e tecniche vigenti ed applicabili, le quali si intendono integralmente richiamate.

L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutte le attività descritte nel "Piano di Manutenzione" del presente Capitolato Tecnico. Le frequenze richiamate nel documento dovranno essere armonizzate con le scadenze delle verifiche effettuate antecedentemente all'emissione del presente documento e programmate in accordo con il Committente.

Nei casi di attività da eseguire in locali chiusi e qualora le chiavi siano reperibili presso le guardiole, esse dovranno essere prelevate dall'Appaltatore e riconsegnate dopo il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività, mantenendo sotto la propria responsabilità la custodia del locale e la corretta chiusura a chiave della porta, ivi comprese le comunicazioni per le disattivazioni e riattivazioni di eventuali allarmi.

Il Committente ove possibile concederà all'Appaltatore l'uso temporaneo di piccoli locali da adibire a deposito attrezzi e materiali. L'uso dei locali dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività oggetto del presente Capitolato Tecnico. Ogni responsabilità derivante dall'uso di detti locali sarà a carico dell'Appaltatore che dovrà provvedere a e

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE	PAGINA 21 DI 21

mantenerli puliti ed in ordine a propria cura e spese. Gli stessi dovranno essere resi liberi e puliti alla scadenza dell'appalto. L'Appaltatore non avrà diritto a maggiori compensi in caso di indisponibilità di spazi ad uso logistico.

È vietato il ricovero di materiali infiammabili ed in genere di prodotti pericolosi presso le strutture aziendali.

Nel caso di attività in locali interni quali uffici, archivi e similari, dovrà provvedere anche alla protezione con teli e/o allo spostamento degli arredi o altro materiali, che dovranno essere risistemati al termine dell'intervento.

Al termine degli interventi dovranno essere ripristinate le compartimentazioni REI rimosse o danneggiate durante l'esecuzione delle attività.

L'acqua e l'energia elettrica potranno essere prelevate dall'Appaltatore unicamente dai punti di erogazione disponibili, adeguandosi al tipo di prese e curandone la conservazione d'uso.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

4.1 Documenti da consegnare in fase di offerta (pre-affidamento)



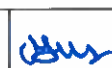
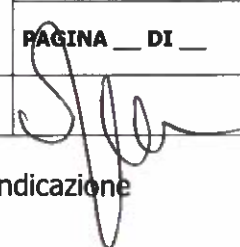
La Società dovrà consegnare ad ABC in fase di offerta (pre-affidamento), in quanto pre-requisiti per accedere alla procedura di affidamento i seguenti documenti:

- Certificazione di Sistema Qualità ISO 9001 e ISO 14001 in vigore avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, riferita al settore EA di accreditamento;
ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato.
La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA di riferimento e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.
- Autocertificazione DPR 177/2011.

4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio attività

La Società dovrà consegnare ad ABC Napoli prima dell'inizio delle attività:

- Piano delle attività ordinarie (verifiche semestrali + collaudi);
- Eventuale modulistica che si intende utilizzare per approvazione ABC Napoli;

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO:	
				DATA EMISSIONE:	
				17/04/2023	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
PAGINA __ DI __					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

- Elenchi specifici e dettagliati riportanti i nominativi degli operatori con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni ;
- Comunicazione dei soggetti di cui al Cap. 3 con recapiti telefono/fax per comunicazioni inerenti alla gestione del Contratto.
- Documentazione dpr 177/2011.

Dichiarazione di impegno da parte del fornitore e delle risorse che saranno impegnate per ABC ad assicurare che ogni informazione e/o conoscenza tecnologica acquisita in ragione della conclusione e/o nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente specifica, rimanga segreta e non venga divulgata a terzi

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera.

La Società dovrà consegnare ad ABC nel corso dell'appalto:




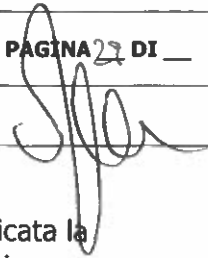
- Rapporti di intervento/manutenzione al termine di ogni singola attività con evidenza della riferibilità della strumentazione specifica utilizzata per i controlli;
- Registrazioni delle attività sugli appositi Registri Antincendio elettronici;
- Documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafo 4.1 che si verificherà nel corso della fornitura;
- Cartellini di manutenzione con contenuti minimi previsti dalle norme applicabili;
- Certificati di taratura della strumentazione utilizzata per i controlli;
- Certificazioni di conformità degli impianti installati/modificati/manutenuti.

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una non conformità. Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le facoltà dell'Azienda di recedere dal contratto e le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penalità:

- per ogni giorno di ritardo, rispetto alle scadenze contenute nel piano Operativo approvato dall'Azienda al momento dell'affidamento del servizio ed aggiornato all'inizio di ciascun anno, € 100,00;
- per ogni dispositivo non controllato, non mantenuto o non revisionato o non collaudato alle scadenze previste € 40,00;
- per la mancata compilazione del registro antincendio nei termini previsti € 400,00;
- per ogni giorno di ritardo, rispetto alle scadenze contenute nei Ordini di Lavoro € 100,00
- per ogni giorno di ritardo nelle attività di pronto intervento € 500,00;

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE:
				17/04/2023
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
ELABORAZIONE  VERIFICA  APPROVAZIONE 				PAGINA 29 DI __

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati per la consegna e l'implementazione del software o per la formazione all'utilizzo dello stesso è applicata la penale di € 100,00, fino ad un massimo di 10 giorni lavorativi di ritardo complessivo. Oltre il decimo giorno di ritardo, oppure nel caso di mancata approvazione del software, l'Amministrazione procede alla risoluzione del Contratto.
- Qualora venga adibito al servizio personale non qualificato per la tipologia di intervento richiesto, sarà applicata una penale pari ad € 250,00 per ogni intervento effettuato in violazione della prescrizione specifica.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

7. ALLEGATI

- Specifiche di salute e sicurezza ;
- Allegato A_ Elenco sedi aziendali e impianti di servizio acquedottistici e fognari ;
- Allegato B_ Elenco automezzi aziendali ;
- Tabella 1_ Elenco Tipologia, Ubicazione e Quantità degli Estintori/Impianti antincendio ;

ALLEGATO "A" – SEDI AZIENDALI ED IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI

SEDI AZIENDALI

- **Napoli e provincia:**

- via Argine n. 929/Uffici e Laboratorio Analisi Acque;
- via Argine n. 929/Asilo Nido aziendale;
- Agenzia di Via Ventaglieri;
- Via Nuova Poggioreale;
- Scudillo/Complesso museale;
- Via S. Lazzaro;
- Coroglio/Palazzina uffici
- S. Stefano - Quota 100 /Palazzina;
- S. Giovanni a Teduccio/Palazzine uffici e spogliatoi;
- Magazzino "Volla" (Casoria);
- Lufrano (Casoria)/Palazzine uffici e spogliatoi;
- Acerra Regi Lagni (Acerra)/Palazzina uffici;

- **Caserta e provincia:**

- Collina Cannello (S. Felice a Cannello)/Palazzine quota 90;

- **Avellino e provincia:**

- Sorgenti Acquaro - Pelosi (Serino)/Palazzina uffici e spogliatoi;
- Sorgenti Urciuoli (S. Stefano del Sole - Cesinali)/Palazzine uffici e spogliatoi e palazzina storica;

- **Benevento e provincia:**

- Vasca di Sconnessione di Arpaia (Arpaia)/ Palazzina Spogliatoi;

IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI

- **Napoli e provincia:**

- Serbatoio Scudillo;
- Serbatoio Santo Stefano - Quota 100;
- Serbatoio Capodimonte;
- Bosco di Capodimonte;
- Cave Reichlin;
- Vallone di Miano;
- Serbatoio S. Giacomo dei Capri;



- Serbatoio Cangiani;
- Serbatoio Camaldoli;
- Centrale di Ponticelli;
- Coroglio;
- S. Giovanni a Teduccio;
- Bagnoli;
- "La Pietra" a Bagnoli;
- Via Mario Palermo;
- "Rondinelle";
- Vigliena;
- Lufrano (Casoria);
- Cabine e Pozzi di Acerra (Acerra);
- manufatto Mofito (Acerra);
- Pozzi Afragola (Afragola);
- Serbatoio di San Sebastiano (S. Sebastiano al Vesuvio);
- Piazzale Tecchio;
- Coroglio 2;
- Marechiaro;
- Piedigrotta;
- Agnano ippodromo;
- Agnano Terme;
- Via Pisani;
- Riva Fiorita;
- Garage Marianella;
- Bagnoli (t.A.F.);
- Villa Comunale;
- Mergellina;
- Litoranea;
- Santa Lucia;
- Circolo Savoia;
- Forte Ovo;
- Galleria Vittoria;
- Cupolone Galleria Vittoria;
- Sermaneta;
- Arco Mirelli;
- San Pasquale;
- Pazzigno;
- Via Vesuvio/Piazza Arabia;
- Via De Roberto (sottopasso T.A.V.);
- Via F. Sponsilli;
- Via De Amicis;
- Via Ponte Caracciolo;
- Chiaiano (Via Tirone);
- S. Erasmo;
- Vico II Marina;
- Rione Villa;



Ben

- Varco Duomo;
- Via Vigliena angolo C.so S. Giovanni;
- Taverna del Ferro;
- Campodisola;

- **Caserta e provincia:**
 - Collina di Cannello (S. Felice a Cannello)
 - Campo Pozzi della Collina di Cannello (S. Felice a Cannello);

- **Avellino e provincia:**
 - Atripalda-Ponte Canale (Atripalda);
 - Gruidi;
 - Tronti - Altavilla Irpina (Altavilla Irpina);
 - Cervinara;
 - S. Martino Valle Caudina;
 - Ciardelli (Pietrastornina);

- **Benevento e provincia:**
 - Vasca di Sconnessione di Arpaia (Arpaia);
 - Pannarano;





ALLEGATO "B"
FLOTTA AUTOVEICOLI ABC IN NOLEGGIO

N	TARGA	VEICOLO	SOCIETA'	SEDE
1	GB301DZ	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
2	GB414DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
3	GB415DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Lufrano
4	GB496CL	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Lufrano
5	GB856DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
6	GB858DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
7	GB864DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Serino
8	GB880DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
9	GB882DY	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
10	GB974SC	Doblò Combi 3 EASY	LEASYS	Poggioreale
11	GA832XL	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Poggioreale
12	GA833XL	Doblò Cargo ELETTRICO	LEASYS	San Lazzaro
13	GA834XL	Doblò Cargo ELETTRICO	LEASYS	San Lazzaro
14	GA835XL	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Poggioreale
15	GA836XL	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Poggioreale
16	GA925XH	Doblò Cargo ELETTRICO	LEASYS	Via Argine
17	GA926XH	Doblò Cargo	LEASYS	Quota 100
18	GA927XH	Doblò Cargo	LEASYS	Poggioreale
19	GA928XH	Doblò Cargo	LEASYS	Scudillo
20	GA929XH	Doblò Cargo RIC. PERD.	LEASYS	Poggioreale
21	GA930XH	Doblò Cargo RIC. PERD.	LEASYS	Poggioreale
22	GA931XH	Doblò Cargo RIC. PERD.	LEASYS	Poggioreale
23	GA932XH	Doblò Cargo	LEASYS	Poggioreale
24	GB137DZ	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Lufrano
25	GB408DY	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Quota 100
26	GB409DY	Doblò Cargo ELETTRICO	LEASYS	San Lazzaro
27	GB410DY	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Poggioreale
28	GB411DY	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Poggioreale
29	GB413DY	Doblò Cargo ACQUED.	LEASYS	Poggioreale
30	GB592CL	Ducato 3	LEASYS	San Giovanni
31	GB594CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
32	GB595CL	Ducato 3	LEASYS	San Giovanni
33	GB598CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
34	GB599CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
35	GB601CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
36	GB602CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
37	GB603CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
38	GB605CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
39	GB606CL	Ducato 3	LEASYS	Coroglio
40	GB607CL	Ducato 3	LEASYS	Coroglio
41	GB608CL	Ducato 3	LEASYS	Lufrano
42	GB609CL	Ducato 3	LEASYS	Lufrano
43	GB610CL	Ducato 3	LEASYS	Serino
44	GB611CL	Ducato 3	LEASYS	Scudillo
45	GB612CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
46	GB614CL	Ducato 3	LEASYS	Coroglio
47	GB620CL	Ducato 3	LEASYS	Arpaia
48	GB624CL	Ducato 3	LEASYS	Volla
49	GB626CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
50	GB658CL	Ducato 3	LEASYS	Poggioreale
51	GB734KW	Panda 3 4x4	LEASYS	Via Argine
52	GB735KW	Panda 3 4x4	LEASYS	Via Argine
53	GB737KW	Panda 3 4x4	LEASYS	Poggioreale
54	GB837DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	Lufrano
55	GB838DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	Lufrano
56	GB839DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	Arpaia
57	GB840DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	Serino
58	GB841DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	San Lazzaro
59	GB842DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	Via Argine
60	GB853DZ	Panda 3 4x4	LEASYS	Poggioreale
61	GB210DY	Panda 3 Pop	LEASYS	Scudillo
62	GB512KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
63	GB526KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
64	GB760KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
65	GB796KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
66	GB890KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
67	GB891KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
68	GB894KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale


69	GB895KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Lufrano
70	GB899KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Lufrano
71	GB900KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Coroglio
72	GB911KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
73	GB912KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
74	GB916DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
75	GB917KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
76	GB919KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
77	GB923KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
78	GB930KW	Panda 3 Pop	LEASYS	Volla
79	GB936KW	Panda 3 Pop	LEASYS	San Giovanni
80	GB937KW	Panda 3 Pop	LEASYS	San Giovanni
81	GB939KW	Panda 3 Pop	LEASYS	San Giovanni
82	GB970DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	San Giovanni
83	GB974DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Coroglio
84	GB975DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Coroglio
85	GB979DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
86	GB980DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
87	GB988DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Poggioreale
88	GB989DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
89	GB991DZ	Panda 3 Pop	LEASYS	Via Argine
90	GC000FR	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	San Lazzaro
91	GC001FR	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	San Lazzaro
92	GC002FR	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	San Lazzaro
93	GC003FR	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	San Lazzaro
94	GC321NV	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Quota 100
95	GC978FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Via Argine
96	GC979FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Via Argine
97	GC980FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Via Argine
98	GC981FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Via Argine
99	GC982FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Via Argine
100	GC983FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
101	GC984FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
102	GC985FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
103	GC986FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
104	GC987FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
105	GC988FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
106	GC989FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Scudillo
107	GC990FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Serino
108	GC991FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Serino
109	GC992FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
110	GC993FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
111	GC994FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
112	GC995FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Coroglio
113	GC996FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Collina di Cancellò
114	GC997FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Poggioreale
115	GC998FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Volla
116	GC999FP	Fiat Panda VAN 4x4	LEASYS	Lufrano
117	GB940TS	Fiat Tipo	LEASYS	Via Argine
118	GD743AL	Toyota Yaris Hybrid	LEASYS	Via Argine
119	GD744AL	Toyota Yaris Hybrid	LEASYS	Via Argine
120	FR680SV	Partner furgone	LEASEPLAN	San Giovanni
121	FR762SX	Partner furgone	LEASEPLAN	Poggioreale
122	FR763SX	Partner furgone	LEASEPLAN	San Lazzaro
123	FR920VP	208 VAN	LEASEPLAN	Volla
124	FR921VP	208 VAN	LEASEPLAN	Volla
125	FS904DS	208 VAN	LEASEPLAN	Via Argine
126	FS562SF	208 VAN	LEASEPLAN	Via Argine
127	FS689DW	208 VAN	LEASEPLAN	San Giovanni
128	FS691DW	208 VAN	LEASEPLAN	San Giovanni
129	FS692DW	208 VAN	LEASEPLAN	Coroglio
130	FS693DW	208 VAN	LEASEPLAN	Via Argine
131	FR696SV	Jumper	LEASEPLAN	Scudillo
132	FS270SR	Jumper	LEASEPLAN	San Giovanni
133	FS271SR	Jumper	LEASEPLAN	Poggioreale
134	FS272SR	Jumper	LEASEPLAN	Volla
135	FS274SR	Jumper	LEASEPLAN	Volla
136	FS276SR	Jumper	LEASEPLAN	Poggioreale
137	FS277SR	Jumper	LEASEPLAN	Poggioreale
138	FG116ZV	Doblò Cargo 3 LOUNGE	ALD	Quota 100
139	FG475SB	Doblò Cargo 3 LOUNGE	ALD	Poggioreale
140	FG477SB	Doblò Cargo 3 LOUNGE	ALD	Poggioreale
141	FG583ML	Doblò Cargo 3 LOUNGE	ALD	Lufrano
142	FG584ML	Doblò Cargo 3 LOUNGE	ALD	Quota 100

ALLEGATO "B"
AUTOVEICOLI ABC DI PROPRIETA'

N	TARGA	MARCA		SEDE
1	BJ398WH	IVECO con cassone e gru	50 q.li	AVELLINO
2	BJ395WH	IVECO con cassone telonato	50 q.li	AVELLINO
3	DG600EE	IVECO con cassone	50 q.li	COROGGIO
4	BJ399WH	IVECO con cassone telonato	50 q.li	LUFRANO
5	DY159KK	IVECO con cassone telonato	35 q.li	SAN GIOVANNI
6	BJ397WH	IVECO con cassone (tolta gru)	35 q.li	VOLLA
7	BJ501WH	IVECO con cassone telonato	50 q.li	VOLLA
8	DX073LY	IVECO 180 con cisterna per espurgo		LUFRANO
9	DX072LY	IVECO 160/150/E4 con cisterna		LUFRANO
10	DT960EG	FIAT DUCATO con cassone ribaltabile e gru		SAN GIOVANNI

TIPOLOGIA ATTREZZATURA/IMPIANTO	ATTIVITA'	FREQUENZA	SEDE	QUANTITA'
Estintori portatili e carrellati presenti in tutte le sedi ed automezzi aziendali	Controllo/Verifica	Semestrale	Tutte	628
Porte tagliafuoco	Controllo/Verifica	Semestrale	Via Argine/Uffici	69
			Via Argine/Asilo Nido Volla	7
				3
			Coroglio/Bagnoli	4
Impianti idranti	Controllo/Verifica	Semestrale	Via Argine	47
			Magazzino Volla	26
			Regi Lagni (Acerra)	2
			Lufrano	2
			Attacchi VV. F. totali	5
Impianti Sprinkler	Controllo/Verifica	Semestrale	Via Argine/Uffici	245 ugelli
Impianti rivelazione fumi	Controllo/Verifica	Semestrale	Via Argine/Uffici	186 rilevatori ottici
			Via Argine/Asilo Nido Magazzino Volla	14 rilevatori ottici
Impianti rilevazione gas Laboratorio	Controllo/Verifica	Semestrale	Via Argine/Laboratorio	5 sensori
Impianti spegnimento a gas	Controllo/Verifica	Semestrale	Via Argine/Archivio Contratti	5 ugelli

TABELLA 1

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
		Pagina 1 di 91

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	<i>Patrimonio PP/PT</i>	<i>[Firma]</i>	<i>08/08/23</i>
Verifica	<i>[Firma]</i>	<i>[Firma]</i>	<i>8/5/23</i>
Approvazione	<i>[Firma]</i>	<i>[Firma]</i>	<i>8 maggio 2023</i>

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)


Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

Ø La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

Ø La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____


	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023</p> <p>Pagina 2 di 91</p>
---	---	--

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
		Pagina 3 di 91

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	ING. SERGIO DE MARCO
Unità Responsabile del Contratto	ING. VINCENZO FUSCHINO
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	ING. VINCENZO D'ONOFRIO


1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

N.B.: i siti contrassegnati con "*" presentano caratteristiche tali da essere individuati come confinati o sospetti di inquinamento così come definito in D.P.R. 2011/177.

COMUNE DI NAPOLI

- 1) Via Argine – via Argine 929,
- 2) Agenzia via Ventaglieri n. 83,
- 3) Complesso Poggioreale – via Cimitero Israelita n. 5,
- 4) Complesso "San Lazzaro" – Via San Lazzaro, 4
- 5) * Complesso Scudillo – via del Serbatoio 10/11,
- 6) Ex centrale Arenella – via g. Gigante, 57
- 7) Ex zona di Manzoni – via Manzoni, 208
- 8) Impianto di sollevamento e pre-trattamento acque reflue "Coroglio"– via Cattolica, 391
- 9) * Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili denominato "Bagnoli" – via Coroglio Napoli;
- 10) * San Domenico "Q100" – via San Domenico a corso Europa, 27
- 11) * Impianto di sollevamento S. Giovanni a Teduccio, Via Boccaperiti n. 24, Napoli
- 12) * Impianto denominato "Rondinelle" in traversa di via Volpicella altezza civ. 121 Napoli;
- 13) * Impianto di sollevamento Vigliena – incrocio tra Stradone Vigliena – Corso San Giovanni a Teduccio, s.n.c. Napoli;
- 14) * Impianto denominato "Vigliena" in stradone Vigliena civ. 4 Napoli
- 15) * Impianto denominato "Pazzigno" in via Nuova Pazzigno di fronte allo stradone Vigliena Napoli;
- 16) * Impianto denominato "Mario Palermo" in via Mario Palermo angolo strada Comunale Tierzo Napoli;
- 17) *Complesso centrale sollevamento La pietra – Via Napoli (ex Dazio) - Napoli
- 18) * Complesso centrale sollevamento Piazzale Tecchio - P.le Tecchio adiacenza curva A stadio San Paolo Fuorigrotta Napoli – Napoli
- 19) * Impianto di sollevamento denominato "via Coroglio" in via Coroglio, s.n.c. Napoli;
- 20) * Impianto di sollevamento denominato "Agnano terme" in via Agnano agli Astroni, s.n.c., Napoli;
- 21) * Impianto di sollevamento denominato "Agnano Ippodromo" presso il piazzale/parcheggio dell'Ippodromo di Agnano Napoli;

- 22) * Impianto di sollevamento denominato "Pisani" in via Provinciale Montagna Spaccata altezza ponte ferroviario SEPSA Napoli;
- 23) * Impianto di sollevamento denominato "Via De Roberto/T.A.V.", via Comunale S. Severino, s.n.c. Napoli;
- 24) * Impianto di sollevamento denominato "Via Sponsillo", via Sponsillo dopo sottopasso TAV, s.n.c., Napoli;
- 25) * Impianto di sollevamento denominato "Via Vesuvio/Piazza Arabia", incrocio tra Via Vesuvio – via M. Di Caramanico – Piazza Arabia, s.n.c. Napoli;
- 26) * Impianto di sollevamento denominato "Via S. Erasmo", incrocio Via S. Erasmo – Via Volta, s.n.c., Napoli;
- 27) * Impianto di sollevamento denominato "Ponte Caracciolo", incrocio Via De Amicis – Via Marco Rocco di Torrepadula, s.n.c., Napoli;
- 28) * Impianto di sollevamento denominato "Via De Amicis", incrocio Via De Amicis – Cavone delle Noci allo Scudillo, s.n.c., Napoli;
- 29) * Impianto di sollevamento denominato "Via Tirone", Via Tirone ang. Via Pendino, s.n.c., Napoli;
- 30) * Impianto di sollevamento denominato "Villa Comunale" ubicato nella Villa Comunale si accede da Viale Anton Dohrn all'altezza del Tennis Club Napoli;
- 31) * Impianto di sollevamento denominato "Rione Villa" in Via Sorrento n. 5 San Giovanni a Teduccio;
- 32) * Impianto di sollevamento denominato "Taverna del Ferro" in Via Taverna del Ferro;
- 33) * Impianto di sollevamento denominato "Scuola Pisani in Via Pisani (interno Scuola);
- 34) * Impianto di sollevamento denominato "Scuola Quarati" in Via F. Paolo Tosti (interno scuola);
- 35) * Impianto di sollevamento denominato "Via Morghen" in Via Morghen (interno garage dell'8° Municipalità);
- 36) * Impianto di sollevamento denominato "Varco Duomo" in Via Nuova Marina - Varco Pisacane (interno area di parcheggio camion);
- 37) * Impianto di sollevamento denominato "Via Bernardo Cavallino" in Via Bernardo Cavallino (interno scuola);
- 38) * Impianto di sollevamento denominato "Piedigrotta" in Salita della Grotta n.22;
- 39) * Impianto di sollevamento denominato "Maschio Angioino" in Via Acton, altezza molo Beverello (interno fossato Maschio Angioino);
- 40) * Impianto denominato "Arco Mirelli" (solo grigliatura) in Via Arco Mirelli;
- 41) * Impianto di sollevamento denominato "Marechiaro", Via Marechiaro in corrispondenza della spiaggia dei pescatori;
- 42) * Impianto di sollevamento denominato "Mergellina" in Via Mergellina adiacente i giardinetti nei pressi del ristorante "Ciro a Mergellina";
- 43) * Impianto di sollevamento denominato "Litoranea" in Via Acton;
- 44) * Impianto di sollevamento denominato "Circolo Savoia" Via Partenope sulla banchina Santa Lucia;
- 45) * Impianto di sollevamento denominato "Riva Fiorita" in Via F. Russo n. 36 (n. 2 impianti, uno lungo la banchina e l'altro ai piedi del versante roccioso);
- 46) * Impianto di sollevamento denominato "Vico II Marina" in Vico II Marina incrocio Corso San Giovanni a Teduccio altezza civ. n. 988;

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
		Pagina 5 di 91

- 47) * Impianto di sollevamento denominato "Campodisola" Via Campodisola adiacente la chiesa di S. Maria di Portosalvo ne pressi dell'incrocio tra Via A. De Gaspari e Via C. Colombo;
- 48) * Impianto di sollevamento denominato "S. Lucia" al Borgo Marinai sulla banchina del porticciolo S. Lucia sulla sinistra del ponte d'accesso al Borgo;
- 49) * Impianto di sollevamento denominato "Forte Ovo" al Borgo Marinai nei pressi dell'incrocio tra Via Luculliana e Via Eldorado;
- 50) * Impianto di sollevamento denominato "Garage Marianella" in Piazza Marianella;
- 51) * Impianto di sollevamento denominato "Galleria Vittoria" nel Tunnel della Galleria Vittoria;
- 52) * Impianto denominato "Sermoneta" (sola grigliatura) in Largo Sermoneta accanto il Club Privato;
- 53) * Impianto denominato "S. Pasquale" (sola grigliatura) in Via S. Pasquale a Chiaia nella discesa del Garage di fronte la pasticceria "Moccia";
- 54) * Impianto denominato "Cupolone Galleria Vittoria" (solo grigliatura) fa parte dell'impianto di sollevamento "Galleria Vittoria" con accesso dal Tunnel della G. Vittoria.
- 55) Cabina Ponticelli – Cupa Censi dell'arco, snc.

PROVINCIA DI NAPOLI

- 1) Regi Lagni – via Isonzo - Acerra,
- 2) Magazzino Volla – via Nazionale delle Puglie accosto civ. 294 - Casoria,
- 3) * Serbatoi S. Sebastiano - via Buongiovanni n. 3, S. Sebastiano al Vesuvio,
- 4) Comprensorio "Vallicchio" (composto da n. 20 avampozzi e n. 5 manufatti a servizio) – via Padragone, accosto Ipercoop Afragola
- 5) Cabine S/N "San Marco" (n. 6 cabine elettriche) – Via San Marco, Casalnuovo
- 6) * Complesso Lufrano – via circumvallazione esterna, 4 - Casoria


PROVINCIA DI AVELLINO

- 1) * Sorgenti Urciuoli, SP5 già via Provinciale Turci s.n.c., S. Stefano del Sole,
- 2) * Sorgenti di Serino, via Acquara 2, Serino
- 3) Uffici di Atripalda, via Appia s.n.c. accosto supermercato Famila, Atripalda
- 4) Manufatto Tronti, Strada Regionale 88, loc. Carbocisi, Altavilla Irpina

COMUNE DI S. FELICE A CANCELLO (CE)

Manufatti denominati:

- 1) Q70 – camera di manovra,
- 2) Q90 – ufficio e galleria,
- 3) Q120 – manufatto clorazione e camera manovra,
- 4) Q151 – camera alimentazione Comuni e camera DN800,
- 5) Q171 – camera manovra,
- 6) Q181 – camera valvola Johnson e camera adduttori,
- 7) Q230 – n. 2 camere manovra,
- 8) Q245 – manufatto di partenza,
- 9) Q275 – camera partenza DN1000,
- 10) Q312 – manufatto "nuovo Serino" e vasca di disconnessione.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023</p> <p>Pagina 6 di 91</p>
---	---	--

COMUNE DI BENEVENTO

- 1) Uffici di Arpaia – via Tairano nord, snc

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di manutenzione ordinarie e straordinaria Antincendio	Tutte le unità aziendali

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella n. 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- Non sono state individuate interferenze
- X** Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
Pagina 7 di 91

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
		esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023

Pagina 8 di 91

	emergenza in corso	<p>vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	Uso vietato ai non addetti
	<p>Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>	<p>L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza</p> <p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 9 di 91

			<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici	
Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :			



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 10 di 91


	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dal V.V.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dal V.V.F.
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF	Emergenza per presenza batterie di accumulo	
	Presenza UPS	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari		

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 11 di 91

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di Ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

 Acqua Bene Comune Napoli	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 12 di 91

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventaglierei	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 13 di 91


SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Volla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).
Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3		
Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti


	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <i>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</i> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <i>ESTINTORI</i> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 15 di 91

Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla	<p>presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
	<p>Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne</p>	<p>mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
Tutte le Aree del sito di Volla	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 16 di 91		

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 17 di 91

	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 18 di 91

	Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli		segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Tutte le aree del sito di Poggioreale	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

COMPLESSO "LUFRANO"


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
-----------	---------------------------------	---

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023

Pagina 19 di 91

	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. È stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 20 di 91		


	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	È in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 21 di 91

tensione		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletto sulla scala di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	È presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	mancaza di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	È presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 22 di 91

	scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma	possibile caduta dalle scale per discesa disagiata	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. È stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	È presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. È stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree Esterne	Presenza di fonti di elettromagnetismo nei dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)	possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche	Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <i>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</i> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <i>ESTINTORI</i> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 23 di 91

Tutte le aree del sito	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico sversamento di ipoclorito	È disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	Possibile presenza di altri negli fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 24 di 91


CAMPO POZZI ACERRA ED AFRAGOLA (cd. San Marco e Vallicchio)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 25 di 91

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa e/o delle	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 26 di 91

Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	


**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 27 di 91

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.


SITI CAMPI POZZI PONTICELLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri	non adeguato coordinamento con	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i

 SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 28 di 91
	fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 29 di 91		

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale		
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO:	DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 30 di 91	

Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 31 di 91

Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
---	---	---

SEDE CENTRALE CAVE REICHLIN


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023

Pagina 32 di 91

possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	È in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	È presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	È stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	È buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
	gestione dell'emergenza difficoltosa	
possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 33 di 91	

			eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici per Centrale di Sollevamento	presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. È stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 34 di 91

Fattori di rischio specifici per il locale batterie	presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

SEDE SERBATOIO CAMALDOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di altri	non adeguato coordinamento con altre	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO:	DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 35 di 91	

fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	incampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 36 di 91

	mancaza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell' emergenza difficoltosa	
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDI VIA MANZONI ED ARENELLA E COMPLESSO MOFITO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023	
	Pagina 37 di 91	

	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di altri negli fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
	presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	
		urti del capo	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 38 di 91

Fattori di rischio specifici Area Esterna	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione
--	--	--

**SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ACERRA (REGI LAGNI), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE),
GRUIDI, CERVINARA, PANNARANO, ALTAVILLA IRPINA, SAN MARTINO VALLE CAUDINA, CIARDELLI, TRONTI.**

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 39 di 91	

	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 40 di 91

	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 41 di 91

Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche			della specifica emergenza in corso	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti		<p>È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.</p>
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore		<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon		<p>È in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.</p>
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale		<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche</p>
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale		<p>È presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 42 di 91
--	---	---

			gestione dell'emergenza difficoltosa	periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	difficoltà di gestione dell'emergenza	È buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento		Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto		Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello		E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 43 di 91

Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti
Presenza di carroponte	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	È in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito			possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici	
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature		caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	È stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento		danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti
	presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)		Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. È prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023

Pagina 45 di 91


Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	pericolo di frana	caduta di materiale pesanti dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circonscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F.

SERBATOIO CAPODIMONTE, CHIAIANO E PIANURA


Tutte le aree del sito	possibile personale	presenza di	di altri	non coordinamento con	adeguato altre	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i
-----------------------------------	------------------------	----------------	-------------	-----------------------------	-------------------	--

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 46 di 91

Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 47 di 91


<p>possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>È in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi ma di permanenza consentiti.</p>
	<p>presenza di cloro ambientale</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga??)</p>
<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p>	<p>È presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>
	<p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	
<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>È stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>
<p>manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p>	<p>È buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
	<p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 48 di 91		

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,


	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 49 di 91	

		conseguenze della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 50 di 91

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc.)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023	Pagina 51 di 91

	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici Quota 245	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	È disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 52 di 91


	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SEDE SERBATOI SAN GIACOMO


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 53 di 91	

Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	È in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	È presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	È stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 54 di 91

	<p>manca di mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p>	<p>È buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
	<p>possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	<p>emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
<p>Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento</p>	<p>Presenza di carroponte</p>	<p>danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 55 di 91

	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo	scala di accesso alla vasche con gradini non a norma	salita difficoltosa con possibilità di inciampo	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 56 di 91

	presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacchi cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
<i>in caso di vasche vuote</i>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolisti	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDE CENTRALE CANGIANI

VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
			Pagina 57 di 91

Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. È stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di altri negli fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 58 di 91

	della specifica emergenza in corso	emergenza e dei dispositivi Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI *ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO* DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI *ESTINTORI* DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 59 di 91

manovra sul pavimento	gestione difficoltosa dell'emergenza	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	urti del capo	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	
			Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 60 di 91

		della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	È presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 61 di 91

		gestione dell'emergenza difficoltosa		
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	È stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie	
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	È buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.	
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone	
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili	

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e manutenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 63 di 91

Emergenza generica		esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricit�	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimit� di ogni piano
	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
Locale mensa via Argine			
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al			



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 64 di 91

2° e 9° piano via Argine Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano		Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza. E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti
	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili		Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. È prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. È prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	ABC
	Presenza in magazzino di agenti chimici Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti chimici esposizione ad agenti biologici	Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 65 di 91

	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :			
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici		
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti		
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.	
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF			
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF			
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie	possibile esposizione a rischio esplosione




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 66 di 91

	<p>Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari</p>	<p>Esposizione ad agenti chimici e/o biologici</p>	<p>Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	---	--	---

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,


	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 67 di 91		

		della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc.)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 68 di 91


manovra e di raccolta	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
Accessi a piani diversi dal piano stradale	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione		possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
spazi di lavoro insufficienti		difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO:	DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 69 di 91	


Fattori specifici ipoclorito	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	È disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

SORGENTI ALTE PELOSI


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 70 di 91

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 71 di 91	

Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc.)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 72 di 91
--	---	--

Fattori di rischio specifici pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	<p>È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	<p>È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	scivolamenti e cadute a livello possibile esposizione a rischio elettrico	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 73 di 91


	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	È stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

IMPIANTO DEPURAZIONE DI COROGLIO


INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
SERVIZIO DERATTIZZ AZIONE E DISINFEST AZIONE RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	Le acque reflue veicolano diversi microrganismi (virus, batteri, funghi, protozoi, elminti) patogeni e non patogeni che, a causa della formazione di aerosol durante le varie fasi del loro trattamento, possono essere dispersi nell'ambiente circostante.	rischio biologico legato alle acque ed ai fanghi di trattamento	<p>le indagini microbiologiche sui lavoratori abc presenti presso il sito per gli addetti alle diverse mansioni hanno mostrato un rischio lieve e medio (l. medio per gli addetti alla conduzione dell'impianto e l. basso per gli altri) per effetto di esposizione a bioaerosol con possibile veicolazione per via cutanea ed inalatoria.</p> <p>utilizzare per lunghe esposizioni dpi: tuta monouso, occhiali di protezione, stivali e mascherina con filtro ffp3.</p> <p>disinfezioni e disinfezioni degli ambienti di lavoro.</p>	<p>divieto di accesso alle aree di trattamento se non autorizzati.</p> <p>obbligo di utilizzo dei dpi se esposti.</p> <p>divieto assoluto di accesso alle vasche in seguito a svuotamento.</p>
	emergenza generica	esposizione conseguente della specifica emergenza in corso	viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei	in caso di emergenza comunicare ad ABC spa e vigili del fuoco l'accaduto

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED <u>IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 75 di 91

			dispositivi antincendio. sono state definite le procedure per la gestione dell'emergenza. l'impresa deve attenersi alle regole prescritte nell'estratto delle regole comportamentali per la gestione delle emergenze.		
presenza di strutture, apparecchiature e/o impianti con spigoli vivi	urto del capo o altre parti del corpo con strutture/infrastrutture con spigoli vivi	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI		
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.		
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.		
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE E PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.		

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO:	DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 76 di 91	

POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	L'AREA DELIMITATA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITÀ'). IN OGNI CASO: - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
	RISCHIO RUMORE	PER I REPARTI DI SILEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI	PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX, 8H < 80DB.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 77 di 91


			DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI (ES: STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
	NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI: S. GIOVANNI – RONDINELLE – VIGLIENA – PAZZIGNO – VIA PALERMO - LA PIETRA
– PIAZZALE TECCHIO - AGNANO TERME - AGNANO IPPODROMO – TECCHIO - LA PIETRA – PISANI - DE


**ROBERTO/T.A.V. - VIA SPONSILLO - VIA VESUVIO - VIA S. ERASMO - PONTE CARACCIOLO - DE AMICIS – TIRONE –
VILLA COMUNALE - RIONE VILLA - TAVERNA DEL FERRO - SCUOLA PISANI - SCUOLA QUARATTI - VIA MORGHEN -
VARCO DUOMO - BERNARDO CAVALLINO – PIEDIGROTTA - MASCHIO ANGIOINO - ARCO MIRELLI - MARECHIAIO –
MERGELLINA – LITORANEA - CIRCOLO SAVOIA - RIVA FIORITA - VICO II MARINA – CAMPODISOLA - S. LUCIA -
FORTE OVO - GARAGE MARIANELLA - GALLERIA VITTORIA – SERMONETA - S. PASQUALE - CUPOLONE GALLERIA
VITTORIA**

(*)


INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE
SERVIZIO DI DERATTIZZ AZIONE E DISINFEST AZIONE	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI)		
RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO. DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON AUTORIZZATE
		UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023	
			Pagina 79 di 91	

NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO			IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA
EMERGENZA GENERICA				
PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI			INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA, INCIAMPI E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE			PRESTARE ATTENZIONE AGLI SCALINI E ALLE PAVIMENTAZIONI SCONNESSE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA PRESTARE ATTENZIONE ALLE AREE PRIVE DI RECINZIONE E PARAPETTI
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATE ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO		CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA			UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE E PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO	ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI		DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI O AREE

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 80 di 91

QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	PERICOLOSE PER PRESENZA DI CAVI ELETTRICI O ELEMENTI IN TENSIONE
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>L'A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA').</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>PRESENZA DI AREE RUMOROSE</p> <p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p>
			<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX, 8H < 80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: APRILE 2023
	Pagina 81 di 91		

			SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
PRESENZA POSSIBILE DI INSETTI, RATTI, MOSCHE E ALTRI ANIMALI	RISCHIO CONTATTI CON ANIMALI E INSETTI	SONO IN CORSO DI ATTIVAZIONE CONTRATTI CON DITTE SPECIALIZZATE		UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO

(*) SONO IN CORSO LE VALUTAZIONI DEL RISCHIO SPECIFICHE IN BASE ALLE QUALI POTRANNO ESSERE DEFINITI ULTERIORI RISCHI SPECIFICI

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI


INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI *ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO* DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI *ESTINTORI* DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: APRILE 2023
Pagina 82 di 91

VERIFICA, E SORVEGLIANZA DELLO IMPIANTO DI BAGNOLI DI ABC RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	È DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEL TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI DI STOCCAGGIO AD ABC SPA E COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENT O DEGLI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI</u> ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023	
			Pagina 83 di 91	

	IMPIANTI				PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTOA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ			
	ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI			UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE		L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI *ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO* DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI *ESTINTORI* DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 84 di 91

DELL'AZIENDA					COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
<div>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI</div> <div>(LAVORAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI DI CUI AL PARAG. 1.1.2 CON PRESENZA DI SPAZI CONFINATI)</div>					
INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O DOVUTA A:	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE	
SERVIZIO DI DERATTIZZA ZIONE E DISINFESTA	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: ~ PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011	


	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023 Pagina 85 di 91	

ZONE	ASFISSIA	ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)		
RISCHI ABC/ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2 RELATIVE NTE ALLE SEDI CON PRESENZA DI LUOGHI CONFINATI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESP LOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/ NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE	IMPROPRIA BONIFI CA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENA DI ALTRI SOTTOSERVIZI(FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVWISE E ABBONDANTI, PERDITE COIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	ANNEGAMENTO LAVORAZIONE IN SPAZI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI *ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO* DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI *ESTINTORI* DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 86 di 91

<p>CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI</p>	<p>UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA</p>	<p>BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC</p>	<p>DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
	<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011</p>
	<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAMENTO CON ENEL/TERNA</p>	<p>DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE:
			APRILE 2023 Pagina 87 di 91

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI DI ILLUMINAZIONE E NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZIONE E ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
CANTIERE: PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTI O DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI BAGNATE A LIVELLO STRADALE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DI CANTIERE UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE SEDI AZIENDALI E
DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E
FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023
Pagina 88 di 91

EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E/O SOCCORSI ESTERNI
	RISCHIO RUMORE	LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ABC ADDETTI ALLA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A). APPLICATE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO
NON ADEGUATO COORDINAMEN TO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI (ANCHE NON DI ABC). SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 5.000,00 X 3 annualità (Euro quindicimila/00)**, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO DELLE
SEDI AZIENDALI E DEGLI ESTINTORI DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO
ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
APRILE 2023

Pagina 90 di 91

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI ANNUALI	RESPONSABILITA'	TEMPI
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO SEDI AZIENDALI ABC	Presenza di veicoli in circolazione o altri mezzi ed attrezzature di lavoro (es: gru, ecc.)	Esposizione a investimento o urto	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Il fornitore delimiterà le aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi meccanici accedano all'area di intervento	Fornitore	Durata Contratto	€. 1.300,00	ABC/ABC	Durata Contratto
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO SEDI AZIENDALI ABC	Possibili interventi di manutenzione in corso da parte di ABC anche in ambienti confinati o ristretti	Intralcio con operazioni e potenziale coinvolgimento in manovre /lavorazioni in corso	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Sarà cura di ABC (resp. di contratto) avvisare la I.A. in caso di manutenzioni straordinarie impattanti con attività; il fornitore metterà in campo le misure di prevenzione e protezione opportune per lavorare in siffatti ambienti	ABC-ABC/Fornitore	Durata Contratto	€. 1.700,00	ABC/ABC	Durata Contratto
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO SEDI AZIENDALI ABC	Presenza di rischio specifico in alcuni ambienti	Possibile esposizione al rischio Radon o altri rischi specifici presenti presso i luoghi di lavoro ABC	Misure di prevenzione specifiche degli ambienti di lavoro; Riunioni di coordinamento e cooperazione	Obblighi di legge in merito alla possibile esposizione	Fornitore	Durata Contratto	€ 2.000,00	ABC/ABC	Durata Contratto

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI <u>ESTINTORI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</u> DELLE SEDI AZIENDALI E DEGLI <u>ESTINTORI</u> DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI E DEGLI AUTOMEZZI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: APRILE 2023</p> <p>Pagina 91 di 91</p>
---	---	---

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”

1

2